



Regione Puglia
Area Finanza e Controlli
Servizio Demanio e Patrimonio

Relazione sul Patrimonio Immobiliare
della Regione Puglia
Anno 2014



INDICE

PREMESSA

CAP. I: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E DELL'ACCESSIBILITÀ.

1. IL CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI

- 1.1. IL SOFTWARE GESTIONALE
- 1.2. IL PORTALE ISTITUZIONALE

CAP. II: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E PER GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA.

- 2.1. IL CENSIMENTO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E LA PREVISIONE DELLA LORO DURATA**
- 2.2. MECCANISMI DI AUDIT INTERNO PER RIDURRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE**
- 2.3. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA**
- 2.4. OBBLIGHI DELLA VERIFICA REQUISITI CULTURALI**

CAP. III: ALTRE AZIONI DI MIGLIORAMENTO ED INNOVAZIONE.

3. INTERVENTI IN MATERIA DI SPENDING REVIEW ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

- 3.1. INTERVENTI MANUTENTIVI SUL PATRIMONIO REGIONALE

CAP. IV: CONSISTENZA DEL PATRIMONIO REGIONALE E RISULTATI DI GESTIONE.

4.1. IL DEMANIO

- 4.1.1. IL DEMANIO ARMENTIZIO
- 4.1.2. IL DEMANIO FERROVIARIO
- 4.1.3. IL DEMANIO FORESTALE
- 4.1.4. ACQUEDOTTI REGIONALI AD USO IRRIGUO

4.2. IL PATRIMONIO DISPONIBILE

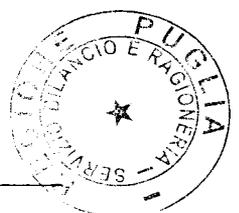
- 4.2.1. I BENI EX ONC
- 4.2.2. I BENI EX ERSAP
- 4.2.3. ALTRI FABBRICATI
- 4.2.4. AREE URBANE
- 4.2.5. TERRENI AGRICOLI

4.3. IL PATRIMONIO INDISPONIBILE

- 4.3.1. LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI
- 4.3.2. LE AZIENDE AGRICOLE
- 4.3.3. I VIVAI FORESTALI
- 4.3.4. I BENI EX COMUNITÀ MONTANE

4.4. I BENI EX AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA

CAP. V: I TRIBUTI.



PREMESSA

La Regione Puglia, in questi ultimi anni, in linea con la più recente politica nazionale tendente alla valorizzazione del patrimonio immobiliare delle Amministrazioni pubbliche, ha avviato importanti interventi tesi ad informare la gestione del patrimonio immobiliare a criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. A tal fine, da un lato, mirando al potenziamento produttivo dei beni redditizi e alla graduale dismissione di quelli improduttivi (cd. rami secchi) e, dall'altro, a una generale razionalizzazione dell'uso dei beni strumentali (sedi di uffici/archivi), attraverso l'ottimizzazione del parametro fabbisogno allocativo/spazi disponibili e il reperimento di ulteriori spazi con il recupero di immobili di proprietà non utilizzati, che ha prodotto la progressiva riduzione strutturale dei costi derivanti dalle locazione passive e di funzionamento (cd. *spending review*).

Tale attività in materia di gestione patrimoniale, che può senza dubbio definirsi "strategica", è stata sviluppata essenzialmente lungo quattro direttrici/obiettivi:

1. realizzare un'amministrazione del patrimonio immobiliare innovativa, efficiente, trasparente ed economicamente competitiva;
2. potenziare la dismissione dei beni non più necessari alle esigenze regionali, secondo le più favorevoli condizioni di mercato o finalità di carattere pubblico;
3. implementare interventi di conservazione fisica degli edifici regionali, attraverso opere di manutenzione straordinaria, ristrutturazione e recupero funzionale, volte sia a incrementarne il valore immobiliare sia a migliorarne l'utilizzo dal punto di vista della sicurezza;
4. razionalizzare l'uso e incrementare gli spazi destinati a soddisfare i fabbisogni allocativi per uffici/archivi.

Relativamente alle prime due direttrici, l'azione regionale ha prodotto significativi risultati, registrando una sostanziale tenuta del gettito per concessioni e locazioni attive, rispetto all'anno precedente e un significativo incremento delle vendite (performance complessiva + 300%), nonostante la congiuntura sfavorevole del mercato immobiliare.

Abbastanza interessante è anche il dato relativo all'attività di prevenzione, vigilanza e controllo delle condotte abusive/irregolari, nonché quello derivante dal recupero delle morosità pregresse.

Infatti, è stata notevolmente implementata l'attività di contrasto all'abusivismo, procedendo ad un'intensa verifica delle aree occupate *sine titulo* ed avviando la regolarizzazione delle stesse.

In numerosi casi si è riusciti ad acquisire la volontà degli occupatori alla regolarizzazione della propria posizione e al pagamento delle indennità di occupazione riferite all'ultimo quinquennio. In altri casi, invece, si è attivata la procedura per il rilascio e il recupero coattivo delle somme non corrisposte attraverso l'intervento del Contenzioso.

Parimenti, nei confronti dei concessionari morosi si è proceduto al recupero dei canoni inevasi (**€ 107.523,81**).

Per quanto attiene alla terza direttrice, poi, è stata regolarmente predisposta la programmazione annuale dei lavori di manutenzione e adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza sugli immobili strumentali, attuata con l'esecuzione (progettazione, affidamento, realizzazione e collaudo/regolare esecuzione) degli interventi previsti (**n. 14 interventi, per un importo complessivo di € 2.707.573,87, oltre a quelli di somma urgenza pari a complessivi € 282.426,13**).



Ultima delle direttrici innanzi enucleate, infine, ha riguardato in termini più generali l'abbattimento della spesa corrente di funzionamento degli uffici (c.d. "spending review"). Al riguardo è stata attuata, come innanzi riferito, un'intensa e puntuale attività di razionalizzazione degli spazi destinati a sedi di ufficio centrali e periferici, con l'accorpamento di numerose strutture organizzative in immobili di proprietà. Sul punto si rinvia a quanto si dirà in seguito.

Nella medesima ottica del risparmio di spesa, è stato inoltre proseguito il lavoro, già intrapreso nel passato, volto all'efficientamento energetico degli edifici strumentali, mediante la sostituzione degli impianti termici obsoleti con impianti ad elevato risparmio e con la realizzazione di nuovi impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili (fotovoltaici e geotermici), che consentono, come si specificherà meglio oltre, l'abbattimento considerevole della bolletta energetica e la riduzione delle emissioni di anidride carbonica nell'atmosfera.

Un supporto di fondamentale importanza per l'implementazione ottimale delle predette direttrici è il Catalogo informatico dei beni regionali (c.d. "Atlante dei beni regionali"), esposto sul sito *web* (SIT Puglia), quale strumento indispensabile di conoscenza del patrimonio immobiliare regionale.

In continuità con l'attività di costante aggiornamento svolta negli anni passati, si è proceduto a migliorarne l'accessibilità e l'interfaccia grafica, in modo da consentire un'immediata consultazione e il pronto reperimento dei dati. Per l'illustrazione di quanto realizzato si rimanda al successivo par. 1 del cap. 1.

Anche sul piano organizzativo sono stati introdotti molteplici miglioramenti, finalizzati a rendere più snella ed efficiente l'intera attività dell'amministrazione patrimoniale, quali la semplificazione dei procedimenti, la riorganizzazione interna e l'utilizzo di tecnologie digitali. Tale processo di innovazione ha interessato numerosi aspetti, dei quali si dirà nei prossimi capitoli, ma che possono così sintetizzarsi:

- a) implementazione di strumenti e applicativi informatici in grado di assicurare una corretta gestione finalizzata all'effettiva tutela dei beni regionali;
- b) ricognizione e reingegnerizzazione di tutti i procedimenti di competenza del Servizio, con definizione dei relativi termini di conclusione e previsione di meccanismi interni di controllo.

In questa prospettiva il presente **conto del patrimonio**, pur essendo impostato ancora sul modello di contabilità finanziaria, si presenta come una fonte di informazioni più vicine al dato reale.

In particolare, deve sottolinearsi che:

- nelle tabelle relative alle diverse tipologie di immobili sono stati riportati tutti i dati richiesti per legge, oltre ad ulteriori dati che ne facilitano l'individuazione e li descrivono più correttamente;
- per alcune tipologie di immobili è stata aggiornata la valutazione in base alle correnti tecniche di estimo anche con l'uso di software di recente acquisizione, per altre è stato applicato il criterio normativo per la determinazione del prezzo di vendita;
- per altre tipologie di immobili, la cui valutazione è stata effettuata per la prima volta, pure se sottoposti al regime giuridico del demanio o, comunque, non suscettibili di sfruttamento economico, la stima è stata eseguita utilizzando indici medi direttamente individuati, come prevede la normativa vigente.



Completano il quadro delle azioni avviate dall'Amministrazione regionale in materia di valorizzazione le pianificazioni per il recupero e la riqualificazione sia del demanio marittimo (Piano regionale delle Coste - Piano comunale delle Coste), sia del demanio armentizio (Quadro di assetto regionale - Documento regionale di valorizzazione - Piano locale di valorizzazione).



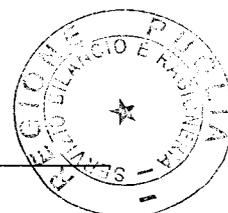
CAP. I: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA AMMINISTRATIVA E DELL'ACCESSIBILITÀ.**1. IL CATALOGO DEI BENI IMMOBILI REGIONALI (WWW.SIT.PUGLIA.IT)**

Come anticipato in premessa, uno strumento di fondamentale importanza per l'implementazione razionale della politica di valorizzazione immobiliare è stato il Catalogo informatico dei beni, in grado di garantire il quadro conoscitivo necessario per la valida ricostruzione della consistenza patrimoniale regionale.

Sul fronte del costante processo di sviluppo e arricchimento dati, in continuità degli anni passati, sono state svolte le seguenti ulteriori attività:

1. miglioramento dell'accessibilità e dell'interfaccia grafica, attraverso l'introduzione nel sistema informativo di una "mappa concettuale" di tipo ipertesto, che consente una più immediata consultazione e reperimento dati, e, soprattutto, rivolgendo uno sguardo ai non addetti, un'intuitiva e agevole navigazione;
2. popolamento della banca dati, con particolare riferimento alla iscrizione di nuovi beni in catalogo (demanio irriguo, demanio ferroviario, beni delle sopresse Comunità Montane);
3. previsione ed elaborazione di apposita scheda di sintesi, compilata per ogni unità immobiliare, contenente tutte le informazioni (patrimoniali, amministrative, giuridiche, edilizie, impiantistiche ed estimative) più significative del bene, tanto da costituire un vero e proprio "fascicolo del fabbricato";
4. aggiornamento e ampliamento dei dati alfanumerici e digitali già esistenti, attraverso l'allineamento agli identificativi catastali e l'acquisizione dei corredi planimetrici e fotografici (per le unità immobiliari), nonché della documentazione amministrativa.

Nella rappresentazione che segue sono riportate la "mappa concettuale" di interfaccia grafica e la "scheda di sintesi".

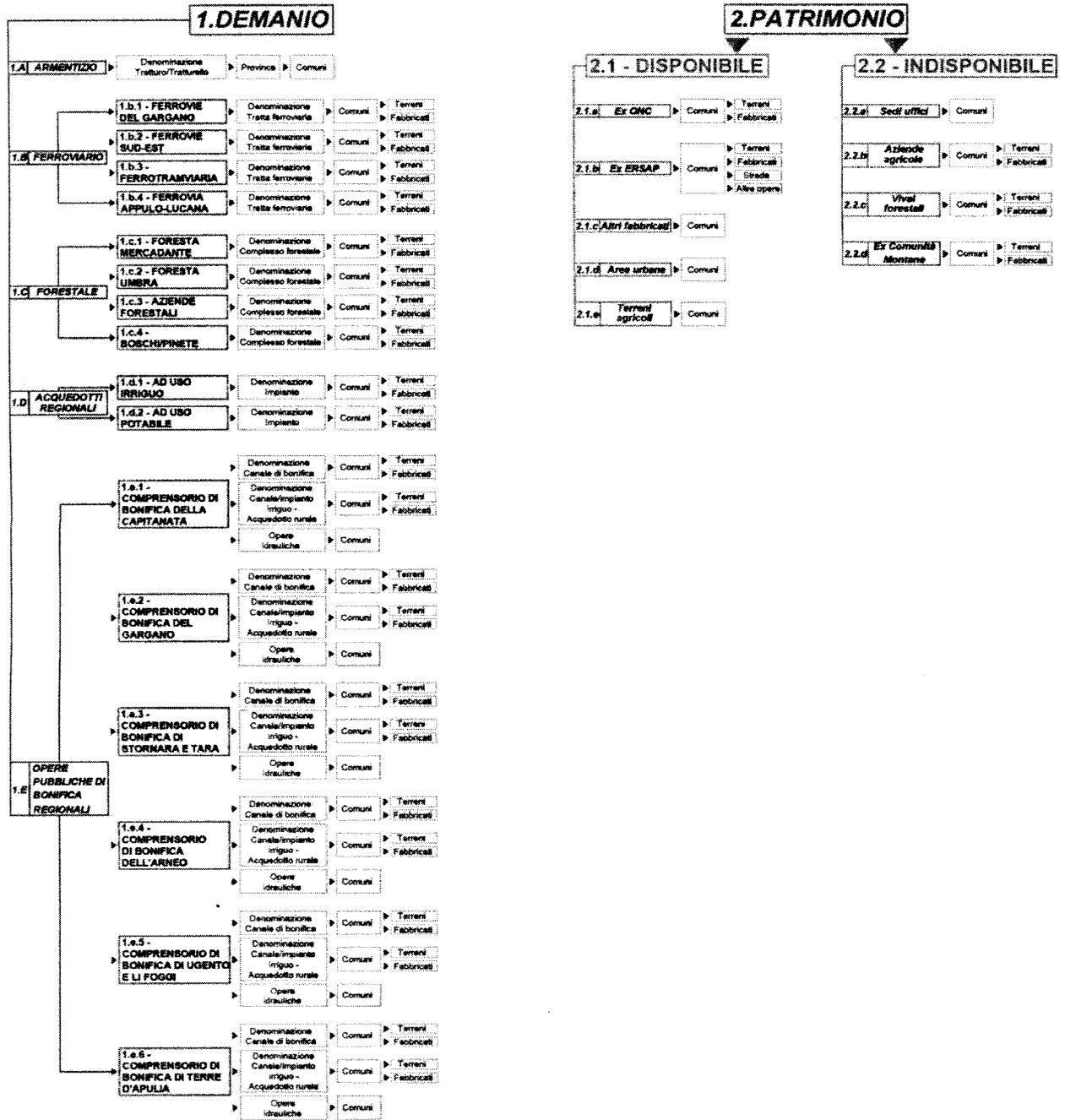




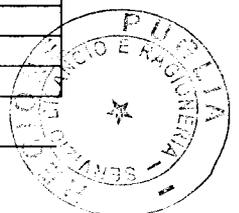
REGIONE PUGLIA
AREA FINANZA E CONTROLLI
SERVIZIO DEMANIO E PATRIMONIO

CATALOGO

BENI IMMOBILI DELLA REGIONE PUGLIA



SCHEMA DI SINTESI			
QUADRO 1 – DATI GENERALI			
N° Ordine			
Codifica immobile			
Denominazione			
Comune			
Località			
Provincia			
Via/Piazza			
Civico			
Categoria giuridica	<i>Demanio/Patrimonio indisponibile/Patrimonio disponibile</i>		
Tipologia	<i>Uffici pubblici, ospedali, opere infrastrutturali, ecc.</i>		
Destinazione d'uso			
Descrizione dell'immobile	<i>N. edifici</i>		
	<i>N. livelli fuori terra</i>		
	<i>N. livelli entro terra</i>		
	<i>Altre caratteristiche</i>		
QUADRO 2 – DATI PATRIMONIALI			
Anno di costruzione			
Titolo di proprietà	<i>Estremi del verbale di consegna</i>		
Ente di provenienza			
Nota di trascrizione	<i>Estremi della nota di trascrizione</i>		
Verifica requisiti culturali (ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.lgs. 42/2004)	<i>Verifica requisiti</i>		
Altri vincoli territoriali	<i>Decreto di vincolo</i>		
Classe energetica	<i>Sì/Da definire/Non necessaria</i>		
QUADRO 3 – DATI CATASTALI			
Dati catastali (CATASTO FABBRICATI)	<i>Foglio</i>		
	<i>Particella</i>		
	<i>Subalterno</i>		
Dati catastali (CATASTO TERRENI)	<i>Foglio</i>		
	<i>Particella</i>		
Consistenza catastale	<i>MQ</i>		
	<i>MC</i>		
	<i>N° vani</i>		
	<i>Ha (catasto terreni)</i>		
Rendita catastale	<i>Fabbricati</i>		
	<i>Terreni</i>		
Superficie reale (mq)	<i>Piano o fabbricato</i>	<i>Netta calpestabile (vani tecnici esclusi)</i>	<i>Lorda totale (ingombro max edificio)</i>
Valore immobile	<i>Valore attuale</i>		
	<i>Anno della stima</i>		
QUADRO 4 – DATI ECONOMICI - AMMINISTRATIVI			
Concessione/Locazione			
Contratto	<i>Estremi del contratto</i>		
Canone/Fitto			
Durata			
Concessionario/Locataria			



SCHEDA DI SINTESI		
Oneri (imposte, tasse e contributi)		
QUADRO 5 – DATI TECNICI		
Licenza/concessoria/P.D.C.	<i>Estremi del provvedimento/ Anteriore al 1967</i>	
Certificati	<i>Agibilità</i>	
	<i>Prevenzione incendi</i>	
	<i>Conformità impianti</i>	
	<i>Vulnerabilità sismica</i>	
	<i>Destinazione urbanistica</i>	
<i>Energetica</i>		
QUADRO 6 - VALUTAZIONE DELLO STATO DI SICUREZZA NEI CONFRONTI DELL'AZIONE SISMICA		
Livello 0		
Classificazione sismica territoriale	<i>1 (PGA oltre 0,25 g), 2 (PGA fra 0,15 e 0,25 g), 3 (PGA fra 0,05 e 0,15 g), 4 (PGA inferiore a 0,05 g)</i>	
Tipologia strutturale	<i>Muratura, cemento armato, acciaio, edifici misti</i>	
Dati di esposizione	<i>Numero di persone mediamente presenti durante la fruizione ordinaria dell'opera</i>	
Dati geomorfologici	<i>Pendenza del terreno, presenza di dirupi o creste, presenza di corpi franosi</i>	
Classe d'uso (come da "Norme Tecniche per le Costruzioni" DM 14.01.2008)	<i>Classe I (Costruzioni con presenza solo occasionale di persone); Classe II (Costruzioni il cui uso preveda normali affollamenti, senza contenuti pericolosi per l'ambiente e senza funzioni pubbliche e sociali essenziali); Classe III (Costruzioni il cui uso preveda affollamenti significativi); Classe IV (Costruzioni con funzioni pubbliche o strategiche importanti, anche con riferimento alla gestione della protezione civile in caso di calamità).</i>	

ALLEGATI		
Planimetrie	<i>Si/No</i>	
Visure catastali	<i>Si/No</i>	
Certificati	<i>Si/No</i>	
Corredo fotografico	<i>Si/No</i>	

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

Giova evidenziare in merito ai contenuti del Catalogo che, relativamente alle opere pubbliche di bonifica e agli acquedotti regionali sono in corso, unitamente agli Enti gestori, le operazioni tecniche di rilevazione, per le quali deve segnalarsi la notevole difficoltà incontrata dovuta alla vastità dei beni da accertare e all'assenza, alquanto frequente, delle formalità ipocatastali conseguenti agli espropri.



STATO DI AVANZAMENTO - SCHEDE DI SINTESI			
		N° FABBRICATI ACQUISITI	N° SCHEDE IN CATALOGO
1.b DEMANIO FERROVIARIO	1.b.1 - FERROVIE DEL GARGANO	17	17
	1.b.2 - FERROVIE SUD-EST	221	221
	1.c.1 - FORESTA MERCADANTE	36	-
1.c DEMANIO FORESTALE	1.c.2 - FORESTA UMBRA	24	24
	1.c.3 - AZIENDE FORESTALI	7	-
	1.c.1 - BOSCHI/PINETE	2	-
2.1 PATRIMONIO DISPONIBILE	2.1.a - ONC	107	-
	2.1.b - ERSAP	220	-
	2.1.c - ALTRI FABBRICATI	37	37
	2.1.f - BENI COMUNITA' MONTANE	5	3
2.2 PATRIMONIO INDISPONIBILE	2.2.a - SEDI UFFICI	35	35
	2.2.b - AZIENDE AGRICOLE	4	4
	2.2.a - VIVAI FORESTALI	3	3
TOTALE		718	344

Si precisa che relativamente ai fabbricati O.N.C. ed Ersap non si è proceduto alla compilazione delle schede in quanto si è in fase di totale dismissione, essendo gli stessi oggetto di specifici Piani alienativi.

1.1 IL SOFTWARE GESTIONALE (WWW.SEPACOM.IT)

Sempre nell'ottica del miglioramento e dell'innovazione è stato elaborato un applicativo gestionale in grado di consentire l'efficace snellimento e l'utile omogeneizzazione delle procedure amministrative di gestione dei beni regionali.

L'applicativo, realizzato in modalità "on web" ed accessibile ai funzionari preposti attraverso l'inserimento di credenziali personali, rappresenta una preziosa banca dati utile ai fini della gestione e del monitoraggio delle concessioni/locazioni in atto; della predisposizione della reportistica; dell'adempimento degli obblighi connessi all'invio annuale al Ministero dei dati sulle concessioni ("Portale Tesoro"); dell'esatta contabilità delle entrate e dell'eventuale sussistenza di situazioni di morosità.

Si sta verificando, altresì, la possibilità di informatizzare ulteriormente, attraverso l'applicativo gestionale, le procedure, in modo da ridurre i costi legati all'invio delle comunicazioni all'utenza e semplificare l'attività amministrativa.

1.2 IL PORTALE ISTITUZIONALE (WWW.REGIONE.PUGLIA.IT)

In attuazione delle recenti disposizioni in materia di pubblicità e trasparenza (cfr. d.lgs. n. 33/2013) ed in ossequio al principio di innovazione della P.A., è stato attuato un vero e proprio *restyling* del portale istituzionale dedicato al patrimonio.

Il Portale, nella sua articolazione complessiva, intende rappresentare per l'utenza uno strumento di agevole e pronta consultazione in grado di fornire in tempo reale notizie ed informazioni utili. Infatti, se da un lato contiene un'interessante banca dati relativa alla normativa regionale vigente in materia di gestione immobiliare, dall'altro consente



all'utenza di prender visione e "scaricare" *on-line* i documenti necessari e la modulistica occorrente per le diverse tipologie di istanze/ricieste (es. domanda di concessione, domanda di acquisto di beni, etc.).

Sul Portale vengono, inoltre, pubblicate notizie in ordine a tutti gli atti dispositivi predisposti (vendite, locazioni, concessioni, affidamenti lavori, etc.) ed è possibile acquisire tutte le informazioni per contattare il personale addetto.

Il sito istituzionale della Regione Puglia contiene, altresì, una sezione web sugli archivi della Giunta. A tal riguardo è stata aggiornata la sezione dedicata alla normativa di riferimento, nonché alle linee di indirizzo comunitario in materia archivistica, ed è stata istituita una Sezione Storica (ex L.R. n.17/2013, "Disposizioni in materia di beni culturali"), con la digitalizzazione di una buona parte della documentazione depositata presso l'Archivio Storico, in modo da renderla liberamente visionabile ed editabile in remoto.



CAP. II: INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ORGANIZZATIVA E PER GLI OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA.**2.1. IL CENSIMENTO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E LA PREVISIONE DELLA LORO DURATA**

Conformemente alle recenti disposizioni emanate a livello nazionale in materia di trasparenza (d.lgs. n. 33/2013) - che hanno introdotto, come noto, nel nostro ordinamento il principio generale secondo cui tutte le informazioni relative all'organizzazione e all'attività della P.A. devono essere rese conoscibili ed accessibili dall'esterno, al fine di favorire il controllo diffuso sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche - è stata realizzata una ricognizione dei procedimenti amministrativi inerenti la gestione immobiliare, con previsione della loro durata (d.d. Servizio Demanio n. 108 del 10 febbraio 2014, avente ad oggetto "Amministrazione trasparente. Ricognizione dei procedimenti del Servizio Demanio e Patrimonio ed indicazione dei termini di conclusione e delle competenze").

Per ciascun procedimento sono state analizzate le fasi costitutive e create le "schede" riassuntive, con l'indicazione dell'oggetto, dell'Ufficio competente, del soggetto legittimato all'emanazione del provvedimento finale, del Responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della L. n. 241/90, della tipologia di provvedimento finale, delle norme di riferimento, delle fasi procedurali e dei termini di conclusione.

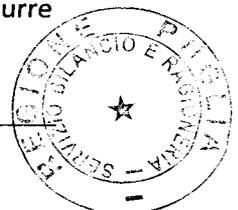
In particolare, i termini di conclusione sono stati, in alcuni casi, dedotti dall'esame della normativa di riferimento, in altri casi, ove nessuna fonte normativa riportava il termine di conclusione, quest'ultimo è stato introdotto *ex novo*, al fine di adempiere alle previsioni dell'art. 2 della L. n. 241/90, come modificato dalla L. n. 69/2009. Altrettanto è avvenuto con le fasi procedurali, che sono state ricondotte ad uno schema-tipo, suddiviso nelle tipiche quattro fasi procedurali.

2.2 MECCANISMI DI AUDIT INTERNO PER RIDURRE IL RISCHIO DI CORRUZIONE

La legge 6 novembre 2012, n. 190, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha previsto, come noto, l'adozione di una specifica normativa in materia di prevenzione della corruzione. In particolare, l'art. 5 della predetta normativa ha imposto alle Pubbliche amministrazioni l'adozione e la pubblicazione di un Piano triennale contenente la strategia di prevenzione della corruzione adottata dall'Ente, con individuazione delle attività a rischio e l'indicazione degli interventi volti a prevenire il rischio e a monitorare l'attuazione delle misure adottate. La Regione Puglia ha adottato il suddetto Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per il triennio 2014-2016 con D.G.R. n. 66/2014..

Tale Piano ha previsto, in allegato, a livello dei Servizi, una tabella per la mappatura dei procedimenti a rischio.

La struttura regionale del Patrimonio, al fine di prevenire e ridurre il rischio di corruzione, di incrementare la trasparenza, nonché per verificare in modo dinamico i tempi medi di conclusione di ciascun procedimento, ha introdotto, con d.d. n. **880 del 06.11.2014**, il sistema di controllo interno, attuato con cadenza trimestrale e a campione sugli atti adottati. Altro strumento introdotto dal Servizio per prevenire e ridurre il rischio di corruzione nei procedimenti dispositivi di aree tratturali è stato il sistema di controllo interno teso a garantire la massima "oggettività" alla procedura condotta dai funzionari, in modo da ridurre a livelli minimi ogni margine di discrezionalità (d.d. n. **871 del 5 novembre 2014**).



2.3. OBBLIGHI DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA

Come già anticipato in premessa, conformemente a quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013, si è proceduto al censimento dei procedimenti di gestione immobiliare e conseguentemente alla pubblicazione ad inizio anno, sotto forma di elenchi distinti per tipologia di bene (beni tratturali, beni ex O.N.C., fabbricati, etc.), delle concessioni/locazioni in atto. Tali elenchi vengono sistematicamente aggiornati dalle strutture regionali, con cadenza generalmente semestrale.

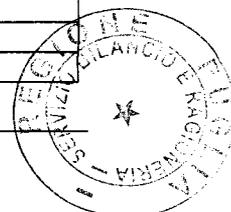
I provvedimenti dirigenziali di concessione/locazione dei beni regionali sono pubblicati, ai sensi dell'art. 23 d.lgs. n. 33/2013 sopra menzionato, sul portale www.sistema.puglia.it ed, al contempo, vengono riportati, sotto forma di elenco, nell'apposita sezione del sito istituzionale (www.regione.puglia.it), sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "provvedimenti dirigenziali".

2.4 OBBLIGHI DELLA VERIFICA REQUISITI CULTURALI (D.LGS. 42/2004)

L'articolo 12 del Codice dei beni culturali e del Paesaggio prevede che tutti i beni immobili appartenenti alle Regioni, che risultino opera di autore non più vivente e la cui esecuzione risalga ad oltre settant'anni, siano sottoposti alla verifica della sussistenza dell'interesse artistico, storico, archeologico o etnoantropologico.

Allo stato attuale sono state eseguite le verifiche riportate nella tabella seguente, secondo le procedure standard ministeriali:

FABBRICATI OGGETTO DI VERIFICA REQUISITI CULTURALI			
N°	DENOMINAZIONE	COMUNE	ESITO VERIFICA
PROVINCIA DI BARI			
1	Immobile CRPF ex INAPLI	PUTIGNANO	VINCOLO INSUSSISTENTE
2	Immobile ex F.A.P.L.	GIOIA DEL COLLE	VINCOLO INSUSSISTENTE
PROVINCIA DI BAT			
3	Sede uffici regionali	MINERVINO MURGE	VINCOLO INSUSSISTENTE
PROVINCIA DI BRINDISI			
4	Immobile ex G.I. Colonia Damaso	FASANO	DECRETO DI VINCOLO DEL 23/10/2013
5	Immobile ex G.I. Colonia Bianchi	FASANO	DECRETO DI VINCOLO DEL 07/01/2013
6	Immobile ex G.I. Colonia Coppolicchio	FASANO	DECRETO DI VINCOLO DEL 07/01/2013
7	Immobile ex INAPLI-	BRINDISI	VINCOLO INSUSSISTENTE
8	Immobile ex G.I. Tommaseo	BRINDISI	DECRETO DI VINCOLO DEL 01/07/2011
PROVINCIA DI FOGGIA			
9	Campo Sportivo San Severo	SAN SEVERO	DECRETO DI VINCOLO DEL 20/09/2013
10	Ex G.I. - Colonia Postiglione	VICO DEL GARGANO	VINCOLO INSUSSISTENTE
11	Palestra G.I.	FOGGIA	DECRETO DI VINCOLO DEL 13/07/2012
12	Vivaio Ex CASMEZ	CHIEUTI	VINCOLO INSUSSISTENTE
13	Palestra G.I.	FOGGIA	DECRETO DI VINCOLO DEL 02/02/2009
PROVINCIA DI LECCE			
14	Immobile ex G.I. Fiorini	LECCE	DECRETO DI VINCOLO DEL 12/10/2011
PROVINCIA DI TARANTO			
15	Fabbricato ex G.I.	TARANTO	VINCOLO INSUSSISTENTE
16	Fabbricato ex OMN	TARANTO	VINCOLO INSUSSISTENTE
17	Sede uffici regionali	TARANTO	VINCOLO INSUSSISTENTE
18	Sede uffici regionali - Ex Genio Civile	TARANTO	VINCOLO INSUSSISTENTE



FABBRICATI OGGETTO DI VERIFICA REQUISITI CULTURALI			
N°	DENOMINAZIONE	COMUNE	ESITO VERIFICA
19	Vivaio Leggiadrezze	TARANTO	VINCOLO INSUSSISTENTE
20	Ex G.I. Colonia collinare	LATERZA	VINCOLO INSUSSISTENTE
21	Ex G.I. Colonia collinare	MARTINA FRANCA	DECRETO DI VINCOLO DEL 22/09/2011
22	Ex G.I. Colonia collinare	MOTTOLA	DECRETO DI VINCOLO DEL 19/02/2013
23	Azienda Forestale "Russoli"	MARTINA FRANCA	DECRETO DI VINCOLO DEL 01/08/2011
24	Azienda Forestale "Medichicchio"	CRISPIANO	DECRETO DI VINCOLO DEL 01/03/2011
25	Azienda Forestale "Tagliente"	CRISPIANO	DECRETO DI VINCOLO DEL 01/08/2014



CAP. III: ALTRE AZIONI DI MIGLIORAMENTO ED INNOVAZIONE.**3. INTERVENTI IN MATERIA DI SPENDING REVIEW ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**

L'allocazione degli uffici regionali in un'unica sede sia a livello periferico sia centrale, è stata uno degli obiettivi strategici della Regione Puglia, finalizzato a ottenere una maggiore efficienza organizzativa e il contenimento dei costi di funzionamento.

In tale prospettiva sono da inquadrarsi le operazioni di razionalizzazione degli spazi, già concluse con successo in tutte le sedi provinciali - Brindisi nel 2011, Taranto in via di definizione con il recupero edilizio e funzionale di immobile regionale (data prevista di ultimazione lavori: settembre/2015), Foggia e foresteria di Roma nel 2012, Lecce nel corso del 2014 - che hanno consentito l'eliminazione pressoché totale delle locazioni passive in periferia.

Per quanto concerne la città di Bari, la Regione ha avviato già dall'anno 2005 un ambizioso progetto di costruzione della nuova sede, per Assessorati e Consiglio regionale, che prevede l'accorpamento complessivo delle rispettive strutture.

Attualmente risultano completati i lavori riguardanti n. 3 plessi, nei quali sono state già allocate in via prioritaria le strutture che erano ubicate in locazioni passive.

Al termine del progetto strategico generale è previsto l'azzeramento di tutte le locazioni passive in Bari, con l'allocazione delle strutture funzionali in soli immobili di proprietà (Palazzo Presidenza, Palazzo Agricoltura, sede unica di via Gentile).

A seguito della predetta razionalizzazione la spesa complessiva per locazioni passive è passata da un ammontare pari a €. 3.739.230,63 nel 2012 a €. 3.229.188,99 nell'anno 2013 e, infine, a €. 1.483.362,28 nell'anno 2014, con un risparmio di natura strutturale di €. 2.255.868,35 annui.

L'attività di abbattimento dei costi ha riguardato anche gli Archivi, attraverso operazioni di sfoltimento e scarto della documentazione ritenuta inutile e priva di alcun valore archivistico, la cui conservazione è motivo di spreco e di rischio incendio.

Ciò ha comportato una notevole risistemazione e riduzione della massa cartacea oggetto di conservazione e, conseguentemente, degli spazi ad essa specificatamente adibiti.

Complessivamente, tra scarto e sfoltimento, nel periodo 2012 - 2014, sono stati eliminati ml. 2.321,00 di impalcato standard.

E' stata anche riacquisita la documentazione depositata in custodia presso sedi non regionali per circa ml. 6.523/impalcato, con un risparmio mensile stimato in circa € 12.000 annui.

Per quanto attiene alla politica energetica deve evidenziarsi che la direttiva europea 2010/31/UE del 19/05/2010 sulla prestazione energetica degli edifici, ha previsto che entro la fine del 2018 gli edifici pubblici o ad uso pubblico dovranno essere "a energia quasi zero". In tal senso è stato avviato il processo di adeguamento del patrimonio edilizio regionale esistente, che ha riguardato sia l'efficientamento impiantistico ed edilizio, sia la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Difatti, sono stati effettuati lavori di installazione di un impianto geotermico presso l'Osservatorio Faunistico di Bitetto (BA) e sono tuttora in corso gli interventi di installazione di un impianto geotermico presso l'ex ENAIP e di un impianto fotovoltaico presso la palazzina ex Genio Civile di Foggia.



Gli interventi sinora realizzati hanno determinato una riduzione degli importi relativi al consumo di energia elettrica quantificabili in circa € 180.000 all'anno.

3.1 INTERVENTI MANUTENTIVI SUL PATRIMONIO REGIONALE

La programmazione annuale degli interventi di manutenzione straordinaria dei beni immobili di proprietà regionale è stata disposta con gli atti dirigenziali nn. 348, 672 e 862/2014.

I predetti provvedimenti sono consultabili sul Portale istituzionale alla sezione rubricata "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti - Provvedimenti dei dirigenti - Provvedimenti della Giunta regionale - unità organizzativa "Ufficio Pianificazione controllo e affari legali".

INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI ADEGUAMENTO ALLA SICUREZZA SU IMMOBILI STRUMENTALI						
N°	DENOMINAZIONE LAVORI	STATO DI ATTUAZIONE				IMPORTO (€)
		PROGETTAZIONE	AFFIDAMENTO	ESECUZIONE	COLLAUDO	
1	Lavori di puntellamento solaio copertura - Plesso regionale ex AIAS, Borgo Segezia - Foggia	X	X	X	X	€ 10.000,00
2	Primo stralcio Intervento recupero funzionale teatro Kursaal	X	-	-	-	€ 1.400.000,00
3	Completamento lavori adeguamento Palazzo Agricoltura Bari	X	X	X	-	€ 155.000,00
4	Manutenzione straordinaria Foggia via Spalato IRIF	X	X	X	-	€ 60.000,00
5	Messa in sicurezza - Palazzina ex Tara	X	X	X	X	€ 32.573,87
6	Impermeabilizzazione e adeguamento a norma - Sede di Via Torpisana, Brindisi	X	X	X	-	€ 85.000,00
7	Manutenzione straordinaria Scuderia ex IRIP Foggia	X	X	X	-	€ 120.000,00
8	Climatizzazione - Presidenza Bari, Servizio Legislativo e gabbiotto GG.GG.	X	X	X	-	€ 100.000,00
9	Stralcio completamento impianti elettrici e gas Z.I. - Ex CIAP1	X	X	X	-	€ 250.000,00
10	Lavori di ristrutturazione 2P E 3P - Immobile regionale Via Tirrenia - Taranto	X	X	X	-	€ 330.000,00
11	Interventi urgenti di ripristino muratura - Scuderie Ex IRIP Foggia	X	X	X	X	€ 70.000,00
12	Integrazione interventi B2.5, B2.9 e B2.10 Programmazione interventi 2013	X	X	X	X	€ 50.000,00
13	Lavori di pavimentazione, pitturazione nei locali del piano seminterrato - Plesso Via Celso Ulpiani	X	X	-	-	€ 15.000,00
14	Lavori di adeguamento delle linee principali tra quadro generale e quadro di piano - Immobile ex ENAIP, Modugno	X	X	X	-	€ 40.000,00
15	Lavori imprevisi e di somma urgenza	X	X	X	X	€ 282.426,13
TOTALE						€ 3.000.000,00



CAP. IV: CONSISTENZA DEL PATRIMONIO REGIONALE E RISULTATI DI GESTIONE.

Si procede di seguito all'analisi, per l'annualità 2014, della consistenza e della valorizzazione in termini economici dei beni del demanio e del patrimonio regionali, distinguendoli secondo l'articolazione contenuta nella mappa concettuale del Catalogo.

4.1. IL DEMANIO**4.1.1. DEMANIO ARMENTIZIO (L.R. n. 4/2013)****CONSISTENZA**

Come noto, il demanio armentizio è pervenuto alla Regione Puglia nell'ambito dei processi di devoluzione di funzioni e compiti amministrativi attuati dallo Stato in applicazione del D.P.R. n. 616/77.

Con decreto del Ministro per i Beni Culturali ed Ambientali del 22 dicembre 1983 i tratturi, quali "beni di notevole interesse storico ed archeologico", sono stati sottoposti a vincolo storico - archeologico ai sensi della L. n. 1089/39 (oggi d.lgs. n. 42/2004).

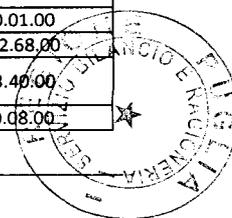
Con la L. n. 4/2013, *Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera Nazionale Combattenti*, è stato tracciato un nuovo percorso di valorizzazione (Quadro di Assetto dei Tratturi, Documento Generale di Valorizzazione, Piani Locali di Valorizzazione) di tale prezioso patrimonio immobiliare, che ha richiesto la preliminare ricostruzione dell'effettiva consistenza dello stesso.

All'esito di tale ricognizione, l'intera consistenza della rete tratturale è risultata quella sinteticamente esposta nella sottostante tabella: *Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia*

I risultati ottenuti dall'attività di ricognizione condotta hanno evidenziato la sussistenza di non pochi elementi di criticità di natura catastale, che occorrerà affrontare e risolvere attraverso un'opportuna attività tecnica di verifica, che, data la sua complessità, richiederà necessariamente tempi lunghi. In particolare, tali problematiche hanno interessato essenzialmente le zone urbane, per le quali risulta pressoché impossibile l'esatta individuazione degli allineamenti dei tracciati tratturali a causa dell'intervenuta edificazione. Pertanto, il dato esposto in tabella attiene esclusivamente ai tracciati tratturali ricadenti in aree extraurbane.

Sulla base della consistenza così come innanzi definita, facendo riferimento al V.A.M. espresso dalla Commissione Provinciale Espropri si è ottenuto il valore complessivo di cui alla sottostante tabella:

1.a - DEMANIO ARMENTIZIO					
N°	DENOMINAZIONE TRATTURO	CONSISTENZA (Ha)	N°	DENOMINAZIONE TRATTURO	CONSISTENZA (Ha)
1	Regio Tratturo Aquila Foggia	552.18.00	33	Regio Tratturello Foggia Castiglione	8.84.00
2	Regio Tratturo Centurelle Montesecco	3.91.00	34	Regio Tratturello Ponte di Brancia Campolato	0.44.00
3	Regio Tratturo Celano Foggia	484.94.00	35	Regio Tratturello Foggia Ciccalente	31.92.00
4	Regio Tratturo Lucera Castel di Sangro	460.17.00	36	Regio Tratturello Campolato Vieste	289.51.00
5	Regio Tratturo Pescasseroli Candela	286.67.00	37	Regio Tratturello Cerignola Ponte di Bovino	1.55.00
6	Regio Tratturello Ururi Serracapriola	9.36.00	38	Regio Tratturello Mortellito Ferrante	0.01.00
7	Regio Braccio Nunziatella Stignano	188.81.00	39	Regio Tratturello Candela Montegentile	22.68.00
8	Regio Braccio Pozzo delle Capre Fiume Triolo	18.50.00	40	Regio Tratturello Stornara Lavello	3.40.00
9	Regio Tratturo Foggia Campolato	121.99.00	41	Regio Tratturello Stornara Montemilone	0.08.00



1.a - DEMANIO ARMENTIZIO					
N°	DENOMINAZIONE TRATTURO	CONSISTENZA (Ha)	N°	DENOMINAZIONE TRATTURO	CONSISTENZA (Ha)
10	Regio Braccio Lenzalunga	86.74.00	42	Regio Tratturello Cerignola Trinitapoli	0.02.00
11	Regio Tratturo Foggia Ofanto	186.73.00	43	Regio Tratturello Ponte di Canosa Trinitapoli	0.27.00
12	Regio Braccio Candelaro Cervaro	107.49.00	44	Regio Tratturello Canosa Monteserico Palmira	10.81.00
13	Regio Braccio Cerignola Ascoli	114.35.00	45	Regio Tratturello Montecarafa Minervino	8.63.00
14	Regio Tratturello Orta Tressanti	8.15.00	46	Regio Tratturello Tolve Gravina	9.61.00
15	Regio Tratturo Barletta Grumo	63.95.00	47	Regio Tratturello Santeramo in Colle Laterza	12.28.00
16	Regio Tratturello Canosa Ruvo	62.36.00	48	Regio Tratturello Martinese	144.35.00
17	Regio Braccio Canosa Montecarafa	11.68.00	49	Regio Tratturello Gorgo Parco	21.45.00
18	Regio Tratturo Melfi Castellaneta	363.38.00	50	Regio Tratturello Tarantino	123.16.00
19	Regio Tratturello alle Murge	14.25.00	51	Regio Tratturello Ferre	1.52.00
20	Regio Tratturello Orsanese	37.85.00	52	Regio Tratturello Palagianò Bradano	36.44.00
21	Regio Tratturello dei Pini	8.68.00	53	Regio Tratturello Quero	0.18.00
22	Regio Tratturello Foggia Camporeale	0.18.00	54	Regio Tratturello Pineto	6.64.00
23	Regio Tratturello Troia Inconronata	5.06.00	55	Regio Tratturello Bernalda Ginosa Laterza	1.29.00
24	Regio Tratturello Foggia Castelluccio dei Sauri	0.05.00	56	Regio Tratturello Foggia Sannicandro	19.23.00
25	Regio Tratturello Foggia Ascoli Lavello	66.46.00	57	Regio Tratturello Ratino Casone	0.04.00
26	Regio Tratturello Foggia Ortona Lavello	18.40.00	58	Regio Tratturello La Ficora	2.63.00
27	Regio Tratturello Cervaro Candela Sant'Agata	43.43.00	59	Regio Tratturello Cassano Murge Canneto	0.08.00
28	Regio Tratturello Salpitello di Tonti Trinitapoli	0.04.00	60	Regio Tratturello Grumo Appula Santeramo in Colle	0.10.00
29	Regio Tratturello Foggia Tressanti Barletta	11.81.00	61	Regio Tratturello Cerignola San Cassiano Mezzano di Motta	2.59.00
30	Regio Tratturello Foggia Zapponeta	19.85.00	62	Riposo Colapazzo	0.20.00
31	Regio Tratturello Trinitapoli Zapponeta	2.14.00	63	Riposo Arneo	11.85.00
32	Regio Tratturello Foggia Versentino	0.53.00		TOTALE	4131.89.00

1.a - DEMANIO ARMENTIZIO			
CONSISTENZA - VALORE STIMATO			
N°	PROVINCIA	SUPERFICIE (Ha)	VALORE STIMATO (€)
1	Foggia	3175.65.00	6.067.746,21
2	BAT	302.42.00	619.961,00
3	Bari	176.85.00	306.481,05
4	Taranto	442.75.00	667.224,25
5	Brindisi	22.37.00	32.749,68
6	Lecce	11.85.00	53.325,00
	TOTALE	4131.89.00	7.747.487,19

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

Deve evidenziarsi che il dato riportato nella suesposta tabella risulta invariato rispetto all'annualità precedente, nonostante le dismissioni attuate, giacché queste ultime hanno riguardato esclusivamente suoli ubicati in centri urbani.



PROVENTI DA CONCESSIONI E VENDITE

La L.R. n. 4/2013 ed il R.R. n. 23/2011 prevedono che, in attesa del completamento del processo di valorizzazione patrimoniale, i suoli tratturali possano essere assentiti in concessione per l'utilizzo compatibile con le destinazioni stabilite dalla legge in considerazione della funzione pubblica del bene (uso seminativo).

Tale funzione comporta l'applicazione di canoni concessori piuttosto esigui, ottenuti applicando il criterio stabilito dall'art. 8 del R.R. n. 23/2011.

Il reddito complessivo ottenuto dalle concessioni è stato pari a € 600.070,70, con una sostanziale coincidenza rispetto ai dati riportati nel Conto 2013, pari ad € 610.000,00, cui occorre aggiungere i proventi da recupero morosità pari a complessivi € 33.256,30.

Con la graduale approvazione, da parte delle Amministrazioni comunali, dei Piani dei Tratturi, si è, altresì, dato avvio all'attività di vendita delle aree tratturali suscettibili di trasferimento a titolo oneroso a privati, conseguendo un significativo incremento di cassa rispetto alla precedente annualità (che aveva fatto registrare entrate pari a circa € 75.500,00).

Infatti, le entrate provenienti dalle vendite è stato pari ad € 353.527,20, con un aumento di oltre il 400% rispetto al dato conseguito nel 2013.

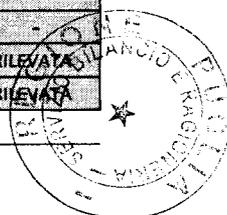
4.1.2. IL DEMANIO FERROVIARIO (L.R. N. 27/95)**CONSISTENZA**

Nell'anno 2014 sono proseguite le attività funzionali al trasferimento del demanio ferroviario dallo Stato alla Regione in attuazione del d.lgs. n. 422/1997, dell'Accordo di Programma stipulato in data 23 marzo 2000 tra la Regione Puglia e il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e del DPCM attuativo del 16 novembre 2000.

Con deliberazione di G.R. n. 1627 del 19 luglio 2011 è stata approvata la procedura di trasferimento di detti beni, in esito alla quale è stato sottoscritto il verbale di acquisizione della tratta ferroviaria Foggia - Lucera di km. 19 (Rep. n. 016454 del 27/11/2014, reg. a Bari il 09/12/2014 al n. 15873 e trascritto in Foggia il 19/12/2014 al Registro generale n. 22885 e Registro particolare n. 17862), determinando un incremento del valore complessivo di €. 18.000.000,00 rispetto all'anno precedente (€. 360.000.000,00).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva della procedura acquisitiva posta in essere dall'Amministrazione regionale:

1.b - DEMANIO FERROVIARIO					
DENOMINAZIONE		CONSISTENZA COMPLESSIVA (km)	STATO DELLA PROCEDURA ACQUISITIVA		
LINEA FERROVIARIA	TRATTA FERROVIARIA		2012	2013	2014
1.b.1 FERROVIE DEL GARGANO S.r.l.	Foggia - Lucera	97,65	-	-	ACQUISITA
	San Severo - Rodi - Peschici - Calenella		ACQUISITA	-	-
	Novoli - Gagliano	476,412	-	ACQUISITA	-
	Maglie - Otranto		-	ACQUISITA	-
Martina Franca - Lecce	-		ACQUISITA	-	
Zollino - Gagliano	-		ACQUISITA	-	
Casarano - Gallipoli	-		ACQUISITA	-	
Lecce - Gallipoli	-		ACQUISITA	-	
1.b.2 FERROVIE SUD-EST	Mungivacca - Putignano		-	-	RILEVATA
	Bari - Taranto		-	-	RILEVATA



1.b - DEMANIO FERROVIARIO					
DENOMINAZIONE		CONSISTENZA COMPLESSIVA (km)	STATO DELLA PROCEDURA ACQUISITIVA		
LINEA FERROVIARIA	TRATTA FERROVIARIA		2012	2013	2014
1.b.3 FERROTRAMVIARIA	Bari - Barletta	74,98	-	-	RILEVATA PER I COMUNI DI BARI E TRANI
1.b.4 FERROVIA APPULO-LUCANA	Bari - Matera	60,00	-	-	-
TOTALE	CONSISTENZA (km)	709,04	78,00	315,00	19,65
	VALORE STIMATO (€)	-	412,65		
			37.800.000,00		

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

Per rilevazione devono intendersi tutte le operazioni catastali di frazionamento, accatastamento, variazione delle classi d'uso, fusione particelle e intestazione al Demanio dello Stato propedeutiche al successivo trasferimento alla Regione.

Ai fini valutativi sono stati adottati i medesimi parametri unitari utilizzati nel Conto 2013.

4.1.3. DEMANIO FORESTALE (L.R. N. 27/95)

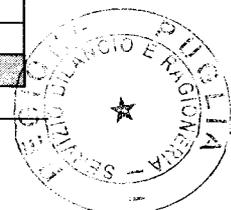
CONSISTENZA

I beni del patrimonio forestale sono in gran parte provenienti dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste-Azienda Stato Foreste Demaniali e dall'ex Ente Regionale per lo sviluppo agricolo in Puglia. La consistenza complessiva attuale ammonta a circa **14.418 Ha**, comprensiva delle aziende forestali.

La consistenza di tali beni è riportata nella tabella seguente:

1.c - DEMANIO FORESTALE			
	COMPLESSO FORESTALE	COMUNE	SUPERFICIE (Ha)
1.c.1 FORESTA MERCANDANTE (PROVINCIA DI BARI)	Mercadante	Altamura	201.73.46
		Cassano Murge	872.40.53
	Pulicchie	Altamura	366.81.11
		Gravina di Puglia	515.39.73
	Acquatetta	Minervino Murge	648.67.17
		Spinazzola	147.12.04
TOTALE PARZIALE			2752.14.04
1.c.2 FORESTA UMBRA (PROVINCIA DI FOGGIA)	Ischitella-Carpino	Ischitella	738.91.43
		Carpino	408.42.57
	Umbra	Vico del Gargano	4203.63.12
		Vieste	874.09.31
		Monte Sant'Angelo	1484.05.24
	Monte Barone	Mattinata	688.35.24
	Manatecco	Peschici	881.46.76
	Arenile Fantina	Serracapriola	22.80.62
	Foce Varano	Chieuti	21.48.22
	TOTALE PARZIALE		

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014



1.c - DEMANIO FORESTALE				
	COMPLESSO FORESTALE	COMUNE	SUPERFICIE (Ha)	
1.c.3 AZIENDE FORESTALI	Azienda Pilota Silvo-Pastorale "Cavone"	Spinazzola - BARI	286.77.27	
	Azienda Pilota Silvo-Pastorale "Senarico"	Spinazzola - BARI	373.46.90	
	Azienda Forestale "Restinco"	Brindisi	19.54.78	
	Complesso "Kanniti" (Campeggio Hydrusa)	Otranto - LECCE	1.20.50	
	Azienda Forestale "Russoli"	Martina Franca - TARANTO	89.00.59	
		Crispiano-TARANTO	103.06.87	
	Azienda Forestale "Medichicchio"	Crispiano-TARANTO	81.83.09	
	Azienda Forestale "Tagliente"	Crispiano-TARANTO	54.28.60	
	TOTALE PARZIALE			1009.18.60
	1.c.4 BOSCHI/PINETE (EX ERSAP)	Bosco "Padula di Cristo"	Ruvo di Puglia-BARI	52.86.34
Bosco "Scoparelle 1"		Ruvo di Puglia-BARI	191.01.88	
Bosco "Scoparelle 2"		Ruvo di Puglia-BARI	85.00.40	
Bosco "Rogadeo"		Bitonto - BARI	93.17.00	
Bosco "I Preti"		Brindisi	15.64.53	
Bosco "Colemi"		Brindisi	10.79.12	
Bosco "Cervalura"		Loc.tà Frigole-LECCE	22.61.15	
Bosco "Tamerici"		Loc.tà Frigole-LECCE	1.58.04	
Terreno adiacente Lago Acquatina		Loc.tà Frigole-LECCE	2.47.45	
Oasi delle Cesine		Vernole - LECCE	348.98.03	
Pineta "Capojale"		Cagnano Varano - FOGGIA	79.43.32	
Pineta "Pagliaruli"		Otranto - LECCE	28.82.45	
Pineta "Frassanito"		Otranto - LECCE	33.62.92	
Pineta "Serra degli Angeli"		Porto Cesareo-LECCE	44.61.73	
Pineta "Regina"		Ginosa - TARANTO	328.80.13	
TOTALE PARZIALE			1339.44.49	
TOTALE SUPERFICIE (Ha)			14423.99.64	
VALORE STIMATO (€.)			41.370.000,00	

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

Ai fini della valutazione di questi terreni, si è fatto riferimento al valore agricolo medio espresso dalla Commissione provinciale espropri.

L'incremento di valore complessivo stimato (€ 419.000,00) è da attribuirsi alla maggiore superficie accertata rispetto a quella dell'anno precedente (Ha 14.297,00).

PROVENTI DA CONCESSIONI

Per quanto riguarda, invece, i proventi delle esigue concessioni dei terreni appartenenti al demanio forestale, è stato registrato un introito complessivo pari a € 7.653,71, con un incremento di € 753,71 rispetto al 2013.

Con riferimento, invece, alle aziende forestali e ai boschi/pinete la somma introitata è stata pari a complessivi € 41.663,80, oltre a € 3.188,44 per recupero morosità.

4.1.4. ACQUEDOTTI REGIONALI AD USO IRRIGUO (L.R. N. 27/95)

CONSISTENZA

Con D.P.R. 18 aprile 1979 sono stati trasferiti dallo Stato alla Regione Puglia gli impianti irrigui esistenti nel territorio pugliese e gestiti dall'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e della

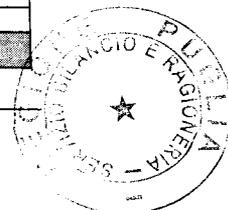


Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia. A tale trasferimento, avvenuto *ex lege*, non è seguita la formale consegna dei beni e la redazione del relativo inventario, con la conseguenza che l'effettiva consistenza demaniale risultava indeterminata.

Per ovviare a tale criticità, nel 2012 è stato istituito tra gli Enti interessati un tavolo tecnico, i cui esiti sono schematicamente illustrati nella sottostante tabella:

1.d - ACQUEDOTTI REGIONALI (1.d.1 - AD USO IRRIGUO)						
N°	DENOMINAZIONE	COMUNE	STATO DELLA PROCEDURA			
			2013	2014		
			FORMALE ACQUISIZIONE	RILEVAZIONE TRACCIATO	RICOGNIZIONE CATASTALE	FORMALE ACQUISIZIONE
PROVINCIA DI BARI						
1	ACQUAVIVA DELLE FONTI	ACQUAVIVA DELLE FONTI				
2	ADELFA	ADELFA				
3	ALBEROBELLO	ALBEROBELLO				
4	ALTAMURA	ALTAMURA				
5	MARIOTTO	BITONTO				
6	CASAMASSIMA	CASAMASSIMA				
7	CONVERSANO	CONVERSANO	1 LOTTO	2-3-4 LOTTO		
8	CORATO	CORATO				
9	GRUMO APPULA	GRUMO APPULA				
10	LOCOROTONDO	LOCOROTONDO				
11	MOLA DI BARI	MOLA DI BARI				
12	MONOPOLI	MONOPOLI				
13	NOCI	NOCI				
14	PALO DEL COLLE	PALO DEL COLLE				
15	POLIGNANO A MARE	POLIGNANO A MARE				
16	PUTIGNANO	PUTIGNANO				
17	RUVO DI PUGLIA	RUVO DI PUGLIA				
18	TERLIZZI	TERLIZZI				
19	TORITTO	TORITTO				
20	TRIGGIANO	TRIGGIANO				
21	TURI	TURI				
PROVINCIA DI BAT						
22	ANDRIA	ANDRIA				
23	BARLETTA	BARLETTA				
24	CANOSA DI PUGLIA	CANOSA DI PUGLIA				
25	TRANI	TRANI				
PROVINCIA DI BRINDISI						
26	LAPANI	BRINDISI				
27	UGGIO S.TERESA	BRINDISI				
28	BRANCASI PILELLA	BRINDISI				
29	FIorentINO	CAROVIGNO				
30	CELLINO SAN MARCO	CELLINO SAN MARCO				
31	FASANO	FASANO				
32	GROTTAMIRANDA	SERRANOVA				
PROVINCIA DI LECCE						
33	CASTRI CALIMERA - SAN BIAGIO	CALIMERA				
34	CASTRI CALIMERA - MAZZARELLA	CAPRARICA				
35	CASTRI CALIMERA - ARGENTIERI	CAPRARICA				
36	CASTRI CALIMERA - POZZO QUATTRO LE CHIUSE	CAPRARICA				
37	CASTRI CALIMERA - INSIDE	CAPRARICA				
38	CASTRI CALIMERA - STALI	CAPRARICA				
39	CASTRI CALIMERA - ROSESI	CASTRI				
40	CASTRI CALIMERA - ANGELILLE	CAVALLINO				
41	CICCIOPRETE	LECCE				
42	ROMATELLE	LECCE - LOC. CASALABATE - BRINDISI				RAMO LECCE

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014



1.d - ACQUEDOTTI REGIONALI (1.d.1 - AD USO IRRIGUO)						
N°	DENOMINAZIONE	COMUNE	STATO DELLA PROCEDURA			
			2013	2014		FORMALE ACQUISIZIONE
			FORMALE ACQUISIZIONE	RILEVAZIONE TRACCIATO	RICOGNIZIONE CATASTALE	
43	GIAMMATTEO	LECCE - LOC. FRIGOLE				
44	CASTRI CALIMERA - CASINO GRILLO	LIZZANELLO				
45	CASE ARSE	NARDO'				
46	ASCANIO	NARDO'				
47	RODEGALETO	NARDO'				
48	BULLI	NARDO'				
49	PITTUINI	NARDO'				
50	TERMITE - PENDINELLO	NARDO'				
51	FONTANELLE SUD	OTRANTO				
52	FONTANELLE EST	OTRANTO				
53	FRASSANITO	OTRANTO				
54	CASTRI CALIMERA - PISIGNANO	VERNOLE				
PROVINCIA DI TARANTO						
55	CAROSINO	CAROSINO				
56	TARA - BORGO PERRONE	CASTELLANETA MARINA				
57	CRISPIANO	CRISPIANO				
58	FAGGIANO SAN CRISPIERI	FAGGIANO				
59	MARTINA FRANCA	MARTINA FRANCA				
60	TARA - PEZZAROSSA	MASSAFRA				
61	MONTEIASI	MONTEIASI				
62	MONTEPARANO	MONTEPARANO				
63	TARA - CONOCCHIELLA	PALAGIANELLO				
64	ROCCAFORZATA	ROCCAFORZATA - SAN GIORGIO IONICO				
65	SAN GIORGIO IONICO	SAN GIORGIO IONICO				
66	SAN MARZANO DI S.GIUSEPPE	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE				
67	TARA	TARANTO - MASSAFRA - PALAGIANO				
TOTALE CONSISTENZA (Ha)			52.30.80			12.78.41

1.d - ACQUEDOTTI REGIONALI (1.d.1 - AD USO IRRIGUO)			
	2013	2014	TOTALE
CONSISTENZA ACQUISITA (Ha)	52.30.80	12.78.41	65.09.21
VALORE STIMATO (€.)	160.000,00	39.100,00	199.100,00

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

I valori riportati riguardano esclusivamente i suoli di sedime dell'infrastruttura e sono stati ottenuti applicando i V.A.M. della Commissione provinciale espropri.

Si rinvia a un momento successivo la stima del valore dell'infrastruttura idrica, sulla base delle caratteristiche tecnico - costruttive delle condotte e del loro stato manutentivo.

L'incremento del valore stimato rispetto all'anno precedente è da ascrivere ad una maggiore superficie acquisita alla proprietà regionale ed è pari a € 39.100,00.



PROVENTI DA CONCESSIONI

Per quanto riguarda le concessioni assentite sui beni appartenenti al Demanio irriguo attualmente rilevato -trattasi essenzialmente di attraversamenti- deve registrarsi un'entrata pari ad € 25.895,74, oltre € 300,45 per recupero morosità.

4.2 IL PATRIMONIO DISPONIBILE**4.2.1 I BENI EX O.N.C. (L.R. N. 4/2013)****CONSISTENZA**

Con D.P.R. 31 marzo 1979, *Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti*, l'intero patrimonio immobiliare dell'ex ONC è stato devoluto alla Regione Puglia.

Con deliberazione di Giunta n. 2065 del 29.12.2004 si è proceduto a determinare l'esatta consistenza originaria di tale patrimonio e ad approvare il relativo Piano di alienazione.

La consistenza attuale è costituita da:

2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.a - EX ONC)			
	FABBRICATI	TERRENI	TOTALE
	N°	Ha	(€)
CONSISTENZA	107	607.00.00	
VALORE STIMATO (€.)	2.535.742,05	7.507.575,02	10.043.317,07

Fonte: *Catalogo beni immobili - Regione Puglia*

Il valore è stato determinato:

- per i terreni sulla base del V.A.M.;
- per i fabbricati assumendo un parametro unitario di € 400,00 al mq, ricavato dalla media delle valutazioni espresse dalla Commissione Regionale di Valutazione di cui alla L.R. n. 4/2013.

Rispetto all'annualità 2013 si è registrata una riduzione di valore complessiva pari a € 856.682,23, dovuto all'intensa attività alienativa.

PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

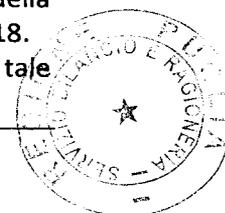
Il reddito complessivo per locazioni è stato pari ad €. 80.135,52, dei quali € 64.328,31, relativi ai canoni 2014 e € 15.807,21, derivanti dal recupero degli arretrati e dalla regolarizzazione delle occupazioni abusive.

Il minor introito rispetto all'anno precedente 2013 (€. 109.000,00) è dovuto alle vendite eseguite nel corso dell'anno che hanno ridotto il numero di locazioni vigenti.

Per quanto riguarda, invece, l'attività di vendita, la stessa ha prodotto un'entrata complessiva di circa € 856.682,93, corrispondente a n. 18 atti di alienazione (a fronte dei 400.000 euro dell'annualità precedente).

4.2.2. I BENI EX ERSAP (L.R. N. 20/99)**CONSISTENZA**

I beni del patrimonio immobiliare del disciolto Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia (ERSAP) sono stati trasferiti alla Regione Puglia ai sensi della L. R. 4 luglio 1997, n. 18. L'attività prioritaria dell'Amministrazione regionale è quella della liquidazione di tale



patrimonio a favore di privati ed Enti pubblici.

Nella sottostante tabella si riportano l'attuale consistenza ed il relativo valore stimato:

2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.b - EX ERSAP)								
PROVINCIA	CONSISTENZA							
	TERRENI			FABBRICATI		STRADE INTERPODERALI		
	UNITA' PODERALI	SUPERFICIE (Ha)	VALORE STIMATO (€.)	N°	VALORE STIMATO (€.)	N°	SUPERFICIE (Ha)	VALORE STIMATO (€.)
BARI	167	1003.88.69	2.537.252,62	25	513.197,50	25	159.90.64	345.978,28
BRINDISI	235	370.10.97	987.274,36	55	1.129.034,50	55	82.65.08	178.825,75
FOGGIA	605	2191.40.91	4.621.827,45	20	410.558,00	20	490.61.28	1.061.504,57
LECCE	181	438.21.75	611.017,37	48	985.339,20	48	23.00.00	49.763,49
TARANTO	87	247.43.86	830.777,14	72	1.478.008,80	72	52.93.00	114.520,94
TOTALE PARZIALE	1275	4251.06.18	9.588.148,94	220	4.516.138,00	220	809.10.00	1.750.593,03
TOTALE GENERALE	€ 15.854.879,97							

Fonte: Servizio Riforma Fondiaria - Regione Puglia

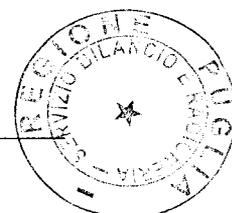
Con riferimento ai dati della consistenza e del valore espressi in tabella sono escluse le aree urbane, sulle quali esistono edifici realizzati da terzi, attualmente oggetto di verifica da parte del Servizio regionale competente.

Rispetto al 2013 si è registrato un decremento del valore complessivo pari a € 79.320.277,74 dovuto principalmente dal diverso criterio di stima adottato.

Infatti, per l'annualità 2013 si è ritenuto di utilizzare il criterio della rendita catastale rivalutata ai fini fiscali per i fabbricati e quello dei valori agricoli medi correnti espressi dalla Commissione provinciale espropri per i terreni. Per l'annualità 2014 si è preferito, invece, adottare il criterio, certamente non rispondente ai valori reali di mercati ma che fotografa meglio l'effettiva ricchezza immobiliare della Regione di tale patrimonio, stabilito dall'art. 3 della L.R. 20/1999, che prevede che il prezzo di vendita sia determinato *valutando la classe del terreno sulla base delle tabelle della Commissione Prov.le prezzi competente per territorio, con riferimento all'anno di inizio del possesso dell'unità produttiva, maggiorando il relativo importo del costo rivalutato delle eventuali opere realizzate dall'Ente di sviluppo dopo tale data.*

PROVENTI DA VENDITE E CONCESSIONI

Come può evincersi dai dati riportati nella seguente tabella, nel corso del 2014 sono stati stipulati complessivamente n. 61 atti di vendita per un introito complessivo pari ad € 1.226.404,12 (terreni e fabbricati).



2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.b - EX ERSAP)					
PROVINCIA	ATTIVITA' ALIENATIVA ANNO 2014				
	TERRENI			FABBRICATI	
	ATTI DI VENDITA			ATTI DI VENDITA	
	N°	SUPERFICIE (Ha)	GETTITO (€.)	N°	GETTITO (€.)
BARI	8	83.86.93	212.280,10	0	0
BRINDISI	4	5.48.11	14.675,70	6	131.769,53
FOGGIA	32	262.32.14	552.678,59	8	155.621,11
LECCE	12	60.33.16	83.701,01	0	0
TARANTO	5	22.64.00	75.678,08	0	0
TOTALE PARZIALE	61	434.64.34	939.013,48	14	€ 287.390,64
TOTALE GENERALE			€ 1.226.404,12		

Fonte: Servizio Riforma Fondiaria - Regione Puglia

Al contempo sono state assentite concessioni per circa € 37.000,00.

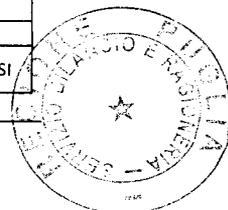
4.2.3. ALTRI FABBRICATI (L.R. N. 27/95)

CONSISTENZA

La tipologia degli altri fabbricati/complessi immobiliari di proprietà regionale comprende tutti gli immobili non strumentali appartenenti al patrimonio disponibile della Regione Puglia, così come elencati nella sottostante tabella:

2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.c - ALTRI FABBRICATI)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€.)	UTILIZZAZIONE
PROVINCIA DI BARI					
1	Struttura sportiva ex CIAPI	Viale Accolti Gil	BARI	1.808.375,00	IN LOCAZIONE A COOPERATIVA PASSPARTOUT
2	Kursaal Santa Lucia	Largo Adua	BARI	7.500.000,00	NESSUNA
3	Depositi	Via Colaianni	BARI	3.974.313,00	NESSUNA
4	Immobile ex G.I. COLONIA MARINA	Via Papa Giovanni XXIII	GIOVINAZZO	1.239.400,00	IN LOCAZIONE A ASL
5	Immobile CRPF ex INAPLI	Via Roma	PUTIGNANO	1.669.300,00	NESSUNA
6	Ostello della gioventù	Località Bosco Selva	ALBEROBELLO	1.458.600,00	COMUNE DI ALBEROBELLO
7	Immobile ex F.A.P.L.	Via Rossini	GIOIA DEL COLLE	309.300,00	NESSUNA
PROVINCIA DI BAT					
8	Immobile - Via Parini, CANOSA	Via Parini	CANOSA	930.257,00	COMUNE DI CANOSA
9	Opificio	-	ANDRIA	2.418.131,00	IN CONCESSIONE
PROVINCIA DI BRINDISI					
10	Immobile ex Genio Civile	Via Casimiro	BRINDISI	567.700,00	COMUNE DI BRINDISI
11	Immobile ex INAPLI-	Via S. Domenico Savio	BRINDISI	1.900.000,00	COMUNE DI BRINDISI
12	Immobile ex A.A.I.	Via Bettolo	BRINDISI	212.000,00	LOCAZIONE
13	Immobile ex C.P.P.S.	Vico Seminario	BRINDISI	72.000,00	NESSUNA
14	Immobile ex G.I. Tommaseo	Contrada Torre d'Aniello	BRINDISI	5.164.568,99	COMUNE DI BRINDISI

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014



2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.c - ALTRI FABBRICATI)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€.)	UTILIZZAZIONE
15	Immobile ex G.I. Colonia Bianchi	Contrada Coppolicchio	FASANO	321.000,00	NESSUNA
16	Immobile ex G.I. Colonia Damaso	Viale Toledo (già Viale del Minareto)	FASANO	370.000,00	COMUNE DI FASANO
17	Immobile ex G.I. Colonia Coppolicchio	Contrada Coppolicchio	FASANO	281.000,00	NESSUNA
PROVINCIA DI FOGGIA					
18	Immobile ex ENAL	Piazza Giovanni Pascoli	FOGGIA	305.434,00	COMUNE DI FOGGIA
19	Palestra G.I.	Via Galliani	FOGGIA	468.500,00	UNIVERSITA' DI FOGGIA
20	Palestra G.I.	Via Da Zara	FOGGIA	4.167.175,00	UNIVERSITA' DI FOGGIA
21	Palestra G.I.	Via Pestalozzi	FOGGIA	357.700,00	COMUNE DI FOGGIA
22	Campo Sportivo San Severo	Viale 2 Giugno	SAN SEVERO	600.000,00	COMUNE DI SAN SEVERO
23	Immobile ex F.A.P.L.	Via di Vittorio - Via Aldo Moro	TORRE MAGGIORE	120.600,00	COMUNE DI TORREMAGGIORE
24	Ex G.I. - Colonia Postiglione	Località San Menaio	VICO DEL GARGANO	1.202.750,00	NESSUNA
25	Baia dei Campi	Località Baia dei Campi	VIESTE	11.600.000,00	NESSUNA
26	CARF Amendola (Ex ERSAP)	Via Amendola	MANFREDONIA	100.000,00	NESSUNA
27	Opificio	-	POGGIO IMPERIALE	4.038.386,00	IN CONCESSIONE
PROVINCIA DI LECCE					
28	Immobile ex INAPLI	Via Dalmazio Birago	LECCE	2.980.000,00	UNIVERSITA' DI LECCE
29	Ostello della gioventù	Località San Cataldo	LECCE	473.553,00	COMUNE DI LECCE
30	Immobile ex G.I. Fiorini	S. Prov. Arnesano-Monteroni	LECCE	7.750.000,00	UNIVERSITA' DI LECCE
31	Immobile ex CPPS	Località San Mauro	SANNICOLA	1.135.000,00	COMUNE DI SANNICOLA
PROVINCIA DI TARANTO					
32	Fabbricato ex G.I.	Viale Ionio, Località San Vito	TARANTO	1.217.000,00	Comunità "I delfini"
33	Fabbricato ex OMN	Via Postierla Immacolata	TARANTO	95.000,00	LOCAZIONE
34	Locale ex OMN	Via Duomo	TARANTO	13.100,00	LOCAZIONE
35	Ex G.I. Colonia collinare	Via Carrara di Fico	LATERZA	660.000,00	IN LOCAZIONE A ENTE OSMAIRM
36	Ex G.I. Colonia collinare	Strada vicinale Cappuccini	MARTINA FRANCA	1.320.000,00	IN CONCESSIONE AI PADRI SOMASCHI
37	Ex G.I. Colonia collinare	Via Palagianello	MOTTOLA	497.000,00	NESSUNA
VALORE STIMATO (€.)				69.267.142,99	

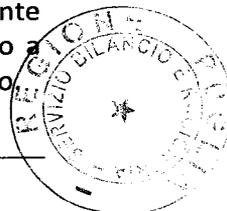
Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

Rispetto alla consistenza relativa all'anno 2013 è stato eliminato il bene "Casa della studentessa Ex Opera universitaria", stimato in complessivi €. 5.475.000,00, in quanto è stato accertata la non proprietà regionale.

PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

I proventi delle locazioni relative agli immobili sopra riportati ammontano ad € 536.549,15, oltre € 10.816,15 da recupero canoni pregressi.

Con riferimento all'attività alienativa, invece, deve sottolinearsi che le procedure avviate (alcune delle quali anche riproposte) sono andate tutte deserte. Le cause sono sicuramente da ascrivere all'attuale situazione del mercato immobiliare, rispetto alla quale il prezzo a base d'asta, così come determinato secondo legge, risulta probabilmente piuttosto elevato.



Nel corso del 2014 tale attività alienativa ha riguardato:

- Immobile ex FAPL- Gioia del Colle *Autorizzazione per la riproposizione dell'Avviso di vendita approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 160 del 19 febbraio 2014 pubblicato sul B.U.R.P. n. 127 del 26 settembre 2013.*
- Immobile di vico Seminario n. 12 - Brindisi: *Autorizzazione per la riproposizione dell'Avviso di vendita approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2573 dell'11 dicembre 2014 con la riduzione di un decimo rispetto al prezzo base;*
- Immobile di località Cozzo - Mottola: *Avviso di vendita approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 2673 del 16 dicembre 2014.*

4.2.4. AREE URBANE (L.R. N. 27/95)

CONSISTENZA

La tipologia delle aree urbane comprende i seguenti immobili:

2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.d - AREE URBANE)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€.)	UTILIZZAZIONE
PROVINCIA DI BARI					
1	Suolo zona industriale	Viale Accolti Gil	BARI	242.423,00	NESSUNA
2	Suolo Ex G.I.	Via Massimo D'Azeglio	BITONTO	20.738,00	LOCAZIONE
PROVINCIA DI FOGGIA					
3	Suolo Ex CASMEZ	-	FOGGIA	5.000.000,00	NESSUNA
VALORE STIMATO (€.)				5.263.161,00	

Fonte: *Catalogo beni immobili - Regione Puglia*

PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

Per i beni riportati nella suesposta tabella non si registrano entrate per il 2014, giacché per due di essi si stanno predisponendo i relativi bandi di vendita, mentre per il suolo "Ex Gil" in Bitonto pende un contenzioso decennale. Deve farsi rientrare in tale categoria di beni un altro suolo "Ex Casmez" ubicato in Foggia, già dismesso negli anni precedenti e oggetto di un acquisto a rate trentennale, per il quale la Regione Puglia percepisce annualmente la somma complessiva di € 94.504,11.



4.2.5. TERRENI AGRICOLI (L.R. n. 27/95)**CONSISTENZA**

La tipologia dei terreni agricoli comprende il seguente immobile:

2.1 - PATRIMONIO DISPONIBILE (2.1.e - TERRENI AGRICOLI)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€.)	UTILIZZAZIONE
PROVINCIA DI FOGGIA					
1	Ex Orfanotrofo militare	-	STORNARA	263.500,00	LOCAZIONE
VALORE STIMATO (€.)				263.500,00	

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

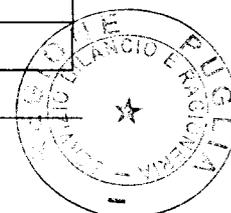
I proventi della concessione relativa al bene sopra riportato ammontano per l'annualità 2014 ad € 1.195,41. Sono in corso le procedure di dismissione dello stesso.

4.3. IL PATRIMONIO INDISPONIBILE**4.3.1 LE SEDI DEGLI UFFICI REGIONALI****CONSISTENZA**

Gli immobili di proprietà regionale adibiti a sedi di uffici risultano i seguenti:

2.2 - PATRIMONIO INDISPONIBILE (2.2.a - SEDI UFFICI)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€.)	UTILIZZAZIONE
PROVINCIA DI BARI					
1	Sede uffici regionali – Palazzo OO.PP.	Lungomare Nazario Sauro	BARI	9.250.000,00	Uffici regionali
2	Sede uffici regionali – Immobile Ex C.I.A.P.I.	Viale Corigliano	BARI	22.350.000,00	Uffici regionali
3	Sede uffici regionali	Via Gentile	BARI	59.700.000,00	Uffici regionali
4	Sede uffici regionali – Appartamento Ex A.A.I.	Piazza Aldo Moro	BARI	420.000,00	Uffici regionali
5	Sede uffici regionali – Appartamento Ex Ente Irrigazione	Viale Unità d'Italia	BARI	1.908.400,00	Uffici regionali
6	Sede uffici regionali	Via Lattanzio	BARI	712.000,00	Uffici regionali
7	Sede uffici regionali – Palazzo Agricoltura	Lungomare Nazario Sauro	BARI	11.684.000,00	Uffici regionali
8	Sede uffici regionali – Immobile Ex E.N.A.L.C.	Via Celso Ulpiani	BARI	4.350.000,00	Uffici regionali
9	Sede uffici regionali	Corso Sonnino	BARI	7.650.687,00	Uffici regionali
10	Sede uffici regionali – Osservatorio Faunistico Regionale	Via Palmiotti	BITETTO	320.198,33	Uffici regionali
11	Sede uff. reg. – Scuola convitto per industrie conserviere di Bari Ex E.N.A.I.P.	Via delle Magnolie	MODUGNO	14.675.000,00	Uffici regionali
12	Casa dello studente "Renato dell'Andro" – ADISU	Via C. Rosalba	BARI	17.407.600,00	ADISU

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014

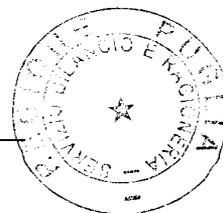


2.2 - PATRIMONIO INDISPONIBILE (2.2.a - SEDI UFFICI)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€.)	UTILIZZAZIONE
13	Casa dello studente-ADISU	Largo Fraccacreta	BARI	22.350.000,00	ADISU
14	Sede ADISU	Via Fortunato	BARI	4.357.006,00	ADISU
15	Colonia Hanseniani-Ospedale Miulli	Contrada Vallata	GIOIA DEL COLLE	6.249.000,00	Ospedale
PROVINCIA DI BAT					
16	Sede uffici regionali	Via Rosselli	MINERVINO MURGE	156.000,00	Uffici regionali
PROVINCIA DI BRINDISI					
17	Sede uffici regionali	Via Torpiana	BRINDISI	3.881.591,00	Uffici regionali
PROVINCIA DI FOGGIA					
18	Sede uffici regionali - Uffici Demanio e Patrimonio	Via Alvarez	FOGGIA	777.400,00	Uffici regionali
19	Sede uffici regionali	Via Volta	FOGGIA	5.290.200,00	Uffici regionali
20	Sede uffici regionali - IRF	Via Spalato	FOGGIA	2.501.900,00	Uffici regionali
21	Sede uffici regionali Ex ERSAP	Via De Rosa	FOGGIA	1.708.200,00	Uffici regionali
22	Sede uffici regionali - Ispettorato Prov.le Agricoltura (Scala A)	Piazza U. Giordano	FOGGIA	1.648.290,00	Uffici regionali
23	Sede uffici regionali - Uffici Parco Tratturi (Scala B)	Piazza Cavour	FOGGIA	1.040.500,00	Uffici regionali
24	Sede uffici regionali - Compendio immobiliare Ex IRIIP e Sede università	Via Caggese	FOGGIA	36.446.600,00	Uffici regionali
25	Sede uffici regionali - Ex Palazzo Ducale UAZ	Piazza Tortora	CERIGNOLA	163.350,00	Uffici regionali
PROVINCIA DI LECCE					
26	Sede uffici regionali	Viale Aldo Moro	LECCE	15.388.000,00	Uffici regionali
27	Sede uffici regionali	Viale Don Minzoni	LECCE	2.350.000,00	Uffici regionali
28	Sede uffici regionali - Palazzina sede IRIF	Viale Libertà (già Via del Mare)	LECCE	1.393.876,00	Uffici regionali
29	Sede ADISU	Via Lombardia	LECCE	448.000,00	ADISU
30	Sede ADISU	Via dei Salesiani	LECCE	2.321.770,00	ADISU
31	Sede ADISU	Via Adriatica	LECCE	3.495.135,00	ADISU
PROVINCIA DI TARANTO					
32	Sede uffici regionali - Ex Genio Civile	Via Dante	TARANTO	2.340.000,00	Uffici regionali
33	Sede uffici regionali	Via Tirrenia	TARANTO	3.500.000,00	Uffici regionali
SEDI DI RAPPRESENTANZA					
34	Sede uffici regionali	Via Barberini	ROMA	9.500.000,00	Uffici regionali
35	Sede uffici regionali	-	BRUXELLES	1.885.000,00	Uffici regionali
VALORE STIMATO (€.)				279.619.703,33	

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

Per i beni rientranti in tale categoria si registrano entrate pari ad € 96.320,24 derivanti da concessioni, oltre a € 47.644,15 derivanti da canoni pregressi.



4.3.2. LE AZIENDE AGRICOLE**CONSISTENZA**

Gli immobili di proprietà regionale adibiti ad aziende agricole risultano i seguenti:

2.2 - PATRIMONIO INDISPONIBILE (2.2.b - AZIENDE AGRICOLE)			
N°	DENOMINAZIONE	COMUNE	VALORE STIMATO (€)
PROVINCIA DI BARI			
1	Azienda agricola "Cesano"	TERLIZZI	65.000,00
PROVINCIA DI FOGGIA			
2	Azienda agricola "Vulgano"	LUCERA	1.050.000,00
3	Azienda agricola "Fortore"	SAN SEVERO	450.000,00
PROVINCIA DI TARANTO			
4	Azienda agricola "Campo Tara"	CASTELLANETA MARINA	100.000,00
VALORE STIMATO (€)			1.665.000,00

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

La variazione rispetto all'anno 2013 è dovuta al diverso inserimento del bene denominato "CAR - Amendola" nel Patrimonio disponibile - Altri fabbricati, e del bene denominato "Ex Orfanotrofio Militare" nel Patrimonio disponibile - Terreni agricoli; mentre nel Patrimonio Indisponibile - Aziende agricole è stato inserito nella consistenza 2014 il bene denominato "Campo Tara" di nuova acquisizione in catalogo.

PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

Per i beni rientranti in tale categoria si registrano entrate pari ad € 7.751,84 derivanti da concessioni afferenti le Aziende "Cesano" e "Vulgano", mentre le altre due Aziende sono gestite dagli Uffici Prov.li dell'Agricoltura per lo svolgimento di attività sperimentali.

4.3.3. I VIVAI FORESTALI**CONSISTENZA**

Gli immobili di proprietà regionale adibiti a vivaio risultano i seguenti:

2.2 - PATRIMONIO INDISPONIBILE (2.2.c - VIVAI FORESTALI)					
N°	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	COMUNE	VALORE STIMATO (€)	UTILIZZAZIONE
PROVINCIA DI FOGGIA					
1	Vivaio Ex CASMEZ	Via del Tritone	CHIEUTI	119.590,00	Vivaio
PROVINCIA DI LECCE					
2	Vivaio Galiò	Viale Libertà (già Via del Mare)	LECCE	95.000,00	Vivaio
PROVINCIA DI TARANTO					
3	Vivaio Leggiadrezze	Via delle Citrezze (Loc. Citrezze)	TARANTO	225.000,00	Vivaio
VALORE STIMATO (€)				439.590,00	

Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia



PROVENTI DA LOCAZIONI E VENDITE

Per i beni rientranti in tale categoria non si registrano entrate trattandosi di immobili affidati in gestione all'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali per lo svolgimento di attività istituzionali.

4.3.4. I BENI EX COMUNITÀ MONTANE (L.R. n. 27/95)**CONSISTENZA**

Con la L. R. n. 36/2008 sono state soppresse le Comunità Montane pugliesi e disposto il trasferimento del relativo patrimonio a favore della Regione. In attuazione di tale normativa, dall'anno 2013 sono stati avviati i procedimenti finalizzati, da un lato, all'acquisizione di taluni beni al patrimonio regionale; dall'altro, al trasferimento di altri beni alla proprietà dei Comuni interessati.

A seguire si riporta in tabella l'originaria consistenza dei beni ex Comunità Montane:

BENI EX COMUNITA' MONTANE - CONSISTENZA ORIGINARIA		
ID	DENOMINAZIONE	COMUNE
COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI		
1	Centro Sociale Comunitario-Sede Comunità	Bovino
2	Complesso Archeologico "CASALENE"	Bovino
COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO		
3	Centro comunitario - Sede	Monte Sant'Angelo
4	Complesso immobiliare "Masseria Agropolis"	S. Giovanni Rotondo
5	Palazzo della Bella	Vico del Gargano
COMUNITA' DEI MONTI DAUNI SETTENTRIONALI		
6	Ostello (D.P.G.R. n. 789 del 30/12/2013)	Carlantino
7	Struttura turistica (D.P.G.R.n. 790 del 30/12/2013)	Castelnuovo della Daunia
8	Struttura turistica (D.P.G.R. n. 791 del 30/12/2013)	Roseto Valfortore
9	Struttura turistica (D.P.G.R.n. 792 del 30/12/2013)	Volturino
10	Struttura turistica (D.P.G.R. n. 793 del 30/12/2013)	Volturara Appula
11	Posto di ristoro "Lago Pescara" (D.P.G.R. n. 794 del 30/12/2013)	Bicarri
12	N° 2 Locali adibiti a cabine elettriche (D.P.G.R. n. 795 del 30/12/2013)	Carlantino
13	Terreni agricoli (D.P.G.R. n. 796 del 30/12/2013)	Volturino
14	Terreni agricoli	Castelnuovo della Daunia
15	Terreno agricolo	Volturara Appula
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGIA BARESE NORD-OVEST		
16	Pozzo Artesiano	Corato
17	Pozzo Artesiano	Ruvo di Puglia
18	Pozzo Artesiano	Toritto
19	Fabbricato rurale (P.T. mq. 81)	Gravina di Puglia
20	Torre d'avvistamento antincendio	Ruvo di Puglia
21	Torre d'avvistamento antincendio	Gravina di Puglia
22	Fontanile rurale	Corato
23	Terreni agricoli (Consistenza Ha 125 Are 06 Ca 28)	Vari agri
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGIA BARESE SUD-EST		
24	Strade, fogne, acqua, illuminazione - Zona P.I.P.	Santeramo in Colle
25	Pozzo Artesiano	Santeramo in Colle
26	Pozzo Artesiano	Acquaviva delle Fonti
27	Depuratore zona artigianale	Santeramo in Colle
28	Locali a Piano Terra - Sede	Gioia del Colle
29	Acquedotto rurale di circa Km 80	Vari agri
30	Centro pilota per la formazione del siero	Gioia del Colle
COMUNITA' DELLA MURGIA TARANTINA		
31	Fabbricato (P.T. + P.1)	Mottola

Risultano già in carico alla proprietà regionale quelli di cui alla tabella seguente:

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014



2.2 - PATRIMONIO INDISPONIBILE (2.2.d - EX COMUNITA' MONTANE)						
ID	DENOMINAZIONE	COMUNE	UTILIZZAZIONE	SUPERFICIE UTILE LORDA COMPLESSIVA (mq)	VALORE STIMATO (€.)	D.P.G.R.
COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI						
1	Centro Sociale Comunitario-Sede Comunità	Bovino	SEDE UFFICI ARIF E UNIONE DEI COMUNI	5616,1	3.500.000,00	N. 561 del 01.08.2014
COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO						
3	Centro comunitario - Sede	Monte Sant'Angelo	SEDE UFFICI COMUNE E ARIF	1681,20	1.033.000,00	N. 280 del 05.06.2014
COMUNITA' DEI MONTI DAUNI SETTENTRIONALI						
13	Terreni agricoli	Volturino	AI SENSI DELLA L.R. N. 26/2014	5253,00	4.025,23	N. 796 del 30.12.2013
14	Terreni agricoli	Castelnuovo della Daunia	AI SENSI DELLA L.R. N. 26/2014	3980,60	3.050,53	N. 523 del 16.07.2014
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGHIA BARESE SUD-EST						
28	Locali a Piano Terra - Sede	Gioia del Colle	SEDE TERRITORIALE ARIF	444,00	350.000,00	N. 462 del 24.06.2014
TOTALE				16974,90	4.890.075,76	

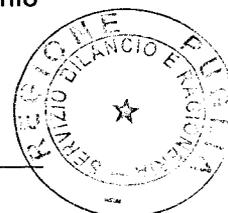
Fonte: Catalogo beni immobili - Regione Puglia

A seguire viene riportata la consistenza dei beni assegnati/da assegnare ai Comuni:

BENI TRASFERITI/DA TRASFERIRE AI COMUNI (COMMI 8 BIS E 8 TER EX ART. 5 L.R. 36/2008)			
ID	DENOMINAZIONE	COMUNE	D.P.G.R.
COMUNITA' DEI MONTI DAUNI MERIDIONALI			
2	Complesso Archeologico "CASALENE"	Bovino	IN CORSO DI TRASFERIMENTO
COMUNITA' DEI MONTI DAUNI SETTENTRIONALI			
6	Ostello	Carlantino	IN CORSO DI TRASFERIMENTO
7	Struttura turistica	Castelnuovo della Daunia	N. 818 del 30.12.2014
8	Struttura turistica	Roseto Valfortore	IN CORSO DI TRASFERIMENTO
9	Struttura turistica	Volturino	IN CORSO DI TRASFERIMENTO
10	Struttura turistica	Volturara Appula	N. 736 de 12.11.2014
11	Posto di ristoro "Lago Pescara"	Bicarri	N. 737 del 12.11.2014
12	N° 2 Locali adibiti a cabine elettriche	Carlantino	N. 738 del 12.11.2014
15	Terreno agricolo	Volturara Appula	N. 736 del 12.11.2014
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGHIA BARESE NORD-OVEST			
22	Fontanile rurale	Corato	IN CORSO DI TRASFERIMENTO
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGHIA BARESE SUD-EST			
24	Strade, fogne, acqua, illuminazione - Zona P.I.P.	Santeramo in Colle	IN CORSO DI TRASFERIMENTO
27	Depuratore zona artigianale	Santeramo in Colle	N. 753 del 25.11.2014
30	Centro pilota per la formazione del siero	Gioia del Colle	N. 671 del 08.10.2014

Il valore complessivo dei suddetti beni, pari a €. 4.607.107,68 (desunto dal conto patrimoniale 2013) è stato portato a detrazione dalla consistenza relativa al Patrimonio disponibile contabilizzata nel 2014, in quanto gli stessi beni sono stati trasferiti ai Comuni.

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014



L'attività acquisitiva di trasferimento ai Comuni proseguirà nell'anno 2015 e riguarderà i restanti immobili indicati nella tabella seguente:

BENI DA ACQUISIRE/TRASFERIRE		
ID	DENOMINAZIONE	COMUNE
COMUNITA' MONTANA DEL GARGANO		
4	Complesso immobiliare "Masseria Agropolis"	S. Giovanni Rotondo
5	Palazzo della Bella	Vico del Gargano
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGIA BARESE NORD-OVEST		
16	Pozzo Artesiano	Corato
17	Pozzo Artesiano	Ruvo di Puglia
18	Pozzo Artesiano	Toritto
19	Fabbricato rurale (P.T. mq. 81)	Gravina di Puglia
20	Torre d'avvistamento antincendio	Ruvo di Puglia
21	Torre d'avvistamento antincendio	Gravina di Puglia
23	Terreni agricoli (Consistenza Ha 125 Are 06 Ca 28)	Vari agri
COMUNITA' MONTANA DELLA MURGIA BARESE SUD-EST		
25	Pozzo Artesiano	Santeramo in Colle
26	Pozzo Artesiano	Acquaviva delle Fonti
29	Acquedotto rurale di circa Km 80	Vari agri
COMUNITA' DELLA MURGIA TARANTINA		
31	Fabbricato (P.T. + P.1)	Mottola

4.4 I BENI EX AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA

CONSISTENZA

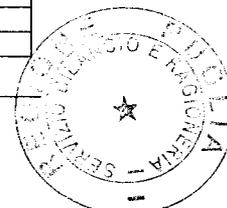
Con la L.R. n. 1/2002, di riordino del sistema turistico pugliese, sono state soppresse le Aziende di Promozione Turistica provinciali, con conseguente attribuzione alla titolarità regionale dei beni immobili e delle attrezzature appartenenti alle medesime.

Con deliberazione n. 2772/2014 sono stati approvati dalla Giunta regionale, unitamente agli inventari, i rapporti sullo stato di liquidazione delle Aziende presentati dal Commissario liquidatore ed avviate le procedure acquisitive.

Si riporta di seguito l'elenco dei beni che saranno oggetto di acquisizione:

PATRIMONIO DA ACQUISIRE									
N°	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE	CATASTO	FG.	P.LLA	CAT.	SUB.	Mq.
PROVINCIA DI BARI									
1	UFFICIO	UFFICIO 2° PIANO	BARI	FABBRICATI	97	459	A/10	22	240
2	LOCALE	LOCALE P.T.	BARI	FABBRICATI	114	51	C/2	27	135
3	OSTELLO DELLA GIUVENTU'	OSTELLO P.T. E P. 1	BARI	FABBRICATI	78	12	D/2		1.130
4	LOCALE	LOCALE P.I.	BARLETTA	FABBRICATI	138	333	C/2	1	150
5	LOCALE	NEGOZIO P.T.	BARLETTA	FABBRICATI	130	233	C/1	1	21
6	ABITAZIONE ULTRAPOPOLARE	ABITAZIONE P.I.	BARLETTA	FABBRICATI	130	233	A/5*	2	25
7	COMPLESSO BALNEARE	LIDO MATTINELLE	TRANI	FABBRICATI	35	880	D/8	2	
8	TERRENO	PINETA	ALBEROBELLO	TERRENI	37	452	VIGNETO		2197
PROVINCIA DI BRINDISI									
9	OSTELLO DELLA GIUVENTU'	OSTELLO P.T. E P. 1	BRINDISI	FABBRICATI	30	106	D/2		
10	IMMOBILE CIRCOLO TENNIS	IMMOBILE	BRINDISI	FABBRICATI	30	108	D/6		
11	ABITAZIONE RURALE	P.T. E S.1	FASANO	FABBRICATI	37	272	A/4	1	
12	UFFICIO	P.T. E S.2	FASANO	FABBRICATI	37	367	B/4	1	

CONSISTENZA DEL PATRIMONIO 2014



PATRIMONIO DA ACQUISIRE									
N°	DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	COMUNE	CATASTO	FG.	P.LLA	CAT.	SUB.	Mq.
13	TERRENO		FASANO	TERRENI	37	226	SEMINATIVO		1720
14	TERRENO		FASANO	TERRENI	37	246	SEMINATIVO		848
15	TERRENO		FASANO	TERRENI	37	299	SEMINATIVO		1780
16	TERRENO		FASANO	TERRENI	37	406			1308
17	TERRENO		FASANO	TERRENI	37	408	SEMINATIVO		61
18	TERRENO		FASANO	TERRENI	124	20	INCOLTO STERILE		2793
PROVINCIA DI FOGGIA									
19	TERRENO		VICO DEL GARGANO	TERRENI	3	533	BOSCO ALTO		3909
20	SPORTING CLUB	P.T.	MANFREDONIA	FABBRICATI	39	192	D/3		
21	SEDE UFFICIO IAT	P.1	S.GIOVA.ROTON	FABBRICATI	143	2885	A/3	41	
22	SEDE AMMINISTRAZIONE	P.2	FOGGIA	FABBRICATI	95	1499	A/2	48	
23	DEPOSITO MAT.CARTACEO APT	P.T.	FOGGIA	FABBRICATI	95	1499	A/10	33	
PROVINCIA DI LECCE									
24	SEDE CENTRALE	P.1	LECCE	FABBRICATI	228	456	A/10	29	
25	SEDE CENTRALE	P.1	LECCE	FABBRICATI	228	456	A/10	30	
26	RISTORANTE	S.1 - P.T. - P.1	CASTRO	FABBRICATI	4	210	D/8	1	
27	TERRENO		CASTRO	TERRENI	4	222	PASCOLO		855
28	TERRENO	PIAZZALE	CASTRO	TERRENI	4	381	INCOLTO STERILE		1105
29	TERRENO		CASTRO	TERRENI	4	1293			5
30	TERRENO	PIAZZALE	CASTRO	TERRENI	4	1295	INCOLTO STERILE		304
31	TERRENO		CASTRO	TERRENI	4	1296			18
PROVINCIA DI TARANTO									
32	SEDE UFFICIO IAT	P.T.	TARANTO	FABBRICATI	319	1975	B/4	21	
33	SEDE AMMINISTRAZIONE	P.3	TARANTO	FABBRICATI	319	2166	B/4	16	
34	DEPOSITO	P.T.	TARANTO	FABBRICATI	319	1975	C/2	5	24
35	SEDE MOSTRE	P.S1	TARANTO	FABBRICATI	319	1975	B/6	20	
36	TERRENO		MARUGGIO	TERRENI	22	335	SEMINATIVO		5662
37	TERRENO		MARUGGIO	TERRENI	22	337	VIGNETO		4268



CAP. V: I TRIBUTI.

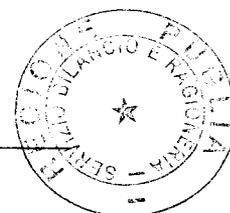
La gestione dei beni immobili regionali comporta per la Regione Puglia, in quanto soggetto passivo, l'adempimento delle obbligazioni tributarie relative all'Imposta Municipale Unica o Propria (IMU), alla Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI) ed ai Contributi di bonifica. Nel corso del 2014 il carico fiscale sugli immobili regionali è stato così ripartito:

IMU	
PROVINCIA	EURO (€.)
Bari/Roma	138.678,00
Brindisi	47.319,00
Foggia	225.330,00
Lecce	11.299,00
Taranto	16.714,00
TOTALE	439.340,00

TASI	
PROVINCIA	EURO (€.)
Bari/Roma	2.544,00
Brindisi	15.049,00
Foggia	7.547,00
Lecce	380,00
Taranto	-
TOTALE	25.520,00

CONTRIBUTI DI BONIFICA	
TOTALE	€. 264.699,79

Il totale delle spese per la gestione degli immobili risulta pari a **€. 729.559,79.**



CONSISTENZA COMPLESSIVA DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE				
TIPOLOGIA BENE	VALORE AL 31/12/2012 (€.)	VALORE AL 31/12/2013 (€.)	VALORE AL 31/12/2014 (€.)	VARIAZIONE (2013-2014) (€.)
DEMANIO	ARMENTIZIO	25.631.353,70	7.747.487,19	---
	FERROVIARIO	19.520.226,00	360.000.000,00	+ 18.000.000,00
	FORESTALE	36.885.581,70	40.951.000,00	+ 419.000,00
ACQUEDOTTI REGIONALI AD USO IRRIGUO			199.100,00	+ 39.100,00
	EX ONC	8.875.309,65	10.900.000,00	- 856.682,93
	EX ERSAP	95.179.107,71	95.179.107,71	- 79.320.227,74
PATRIMONIO DISPONIBILE	ALTRI FABBRICATI		69.267.142,99	
	AREE URBANE		5.263.161,00	
	TERRENI AGRICOLI	357.597.563,45	364.306.705,00	- 4.563.631,92
	EX COMUNITA' MONTANE		359.743.173,08	
			279.619.703,33	
PATRIMONIO INDISPONIBILE	SEDI UFFICI		439.590,00	
	VIVAI FORESTALI		1.665.000,00	
	AZIENDE AGRICOLE	8.598.259,18	1.855.500,00	- 190.500,00
TOTALE (€.)	552.287.401,38	881.099.799,90	814.626.957,31	-66.472.842,59

Con riferimento ai dati riportati in tabella, si evidenzia che la variazione del valore complessivo stimato del patrimonio immobiliare regionale è da ascrivere essenzialmente a:

- riduzione del valore dei beni ex ERSAP per il diverso criterio di stima adottato;
- riduzione del valore dei beni ex Comunità Montane derivante dai trasferimenti disposti ex lege a favore dei Comuni;
- incremento del valore del Demanio ferroviario a seguito di nuove acquisizioni.



ENTRATE						
	CONCESSIONI E LOCAZIONI (€.)		VARIAZIONE (2013-2014) (€.)	VENDITE (€.)		VARIAZIONE (2013-2014) (€.)
	ANNO 2013	ANNO 2014		ANNO 2013	ANNO 2014	
DEMANIO	610.000,00	600.070,00	- 9.930,00	75.500,00	353.527,20	+ 278.027,20
ARMENTIZIO FERROVIARIO FORESTALE	6.900,00	52.505,95	+ 45.605,95	---	---	---
ACQUEDOTTI REGIONALI AD USO IRRIGUIO	---	26.196,19	+ 26.196,19	---	---	---
EX ONC	109.000,00	80.135,52	- 28.864,48	400.000,00	856.682,93	+ 456.682,93
EX ERSAP	67.000,00	37.000,00	- 30.000,00	2.300.000,00	1.226.404,12	- 1.073.595,88
PATRIMONIO DISPONIBILE	793.000,00	547.365,30		---	---	---
ALTRI FABBRICATI		---		---	---	---
AREE URBANE		---		---	---	---
TERRENI AGRICOLI		1.195,41	- 100.474,90	---	---	---
EX COMUNITA' MONTANE		---		---	---	---
PATRIMONIO INDISPONIBILE		143.964,39		---	---	---
SEDI UFFICI		---		---	---	---
VIVAI FORESTALI		---		---	---	---
AZIENDE AGRICOLE		7.751,84	+ 7.751,84	---	---	---
TOTALE (€.)	1.585.900,00	1.496.184,60	- 89.715,40	2.775.500,00	2.436.614,25	- 338.885,75

Con riferimento agli atti dispositivi del patrimonio vi è da rilevare che:

- per quanto attiene alle concessioni/locazioni la riduzione del gettito è dovuta principalmente alle dismissioni dei beni ex ONC e al minor introito per concessioni beni ex ERSAP, oltre alle numerose rinunce e morosità. Si deve inoltre segnalare che lo scostamento tra le partite parziali rinviene da una diversa classificazione dei beni rispetto all'annualità precedente;
- per quanto riguarda, invece, le attività alienative la variazione complessiva dell'introito deriva esclusivamente da un minor gettito per vendita beni ex ERSAP.

